

# Comune di Padova



## Settore Lavori Pubblici

### "RISTRUTTURAZIONE MPX"

#### VIA BONPORTI - PADOVA

CIG B5FC2A518F CUP H97B24000140007 Cod. Progetto LLPP EDP 2025/044

#### PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE DIRETTORE DEI LAVORI

##### Arch. Eleonora Strada

indirizzo: via Sorio n° 89 - 35141 Padova  
email: studioarch.strada@gmail.com  
www.architetturacustica.eu

##### Arch. Ivan Iobstraibizer

indirizzo: via San Pietro n° 77 A - 35139 Padova  
email: ivan@iobstraibizer.eu

#### COORDINATORE PER LA SICUREZZA PROGETTISTA ANTINCENDIO PROGETTISTA IMPIANTI

##### Ing. Davide Sabbadin

indirizzo: via Tombolan Fava n° 47 - 35129 Padova  
email: info@sdprogetti.it

FASE	AREA		TIPO ELABORATO	
GC gestione commessa	PI pianificazione	IA impianti antincendio	EE elenco elaborati	LL lista delle lavorazioni
IP indagini preliminari	UR urbanistica	SI sicurezza	EG elaborati grafici	GL giornale dei lavori
PF progetto di fattibilità	AR architettonico	CO contabilità	RE relazioni	RC registro di contabilità
PD progetto definitivo	ST strutture	VV sistemazioni a verde e viabilità	CM computi metrici e stime	SL stato di avanzamento lavori
PE progetto esecutivo	GE geologia e idrogeologia	IO intera opera	CC capitolati e contratti	PM piano manutenzione
AP appalto	IE impianti elettrici e speciali	RE rapporti con enti	EP elenco prezzi	VE verbali
DL direzione lavori	IM impianti termo-meccanici	SA servizi accessori	AP analisi prezzi	LC lettere e comunicazioni

#### TITOLO TAVOLA: Relazione tecnica - Parere Igienico Sanitario

SIGLA: PFTE IS RE 01 R2	file n°	
DATA: 30/06/2025	PFTE	ESECUTIVO
SCALA: -		
FILE: PFTE IS RE 01 R2 - RTS Parere Igienico Sanitario	PROGETTO	

#### CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI

Dott. Danilo Guarti

Settore Lavori Pubblici Comune di Padova

#### RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

arch. Domenico Lo Bosco

Settore Lavori Pubblici Comune di Padova



**PARERE PREVENTIVO**  
**RISTRUTTURAZIONE “CINEMA MULTISALA PIO X – MPX”**  
**COMUNE DI PADOVA (PD)**

**1. PREMESSA**

La presente relazione è finalizzata a descrivere gli interventi di ristrutturazione previsti presso l'ex Multisala MPX, ubicato in Via Bonporti 22 a Padova, con particolare attenzione alle modifiche di carattere igienico-sanitario che si rendono necessarie in seguito alle opere di riqualificazione interna che si intendono realizzare. L'attività è in possesso della **Licenza di agibilità per locali di pubblico spettacolo n. 118**, rilasciata il **30 agosto 2002**, in conformità all'articolo 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) – Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931.

All'interno dell'edificio oggetto della presente relazione, sono attualmente presenti i seguenti spazi:

- **Sala n. 1 – Sala Petrarca (Cinema, Teatro, Auditorium, Convegni)** Utilizzata per proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e altri eventi. È classificata come locale per trattenimenti pubblici secondo i punti **3 e 4** della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del **15 febbraio 1951** e i punti **c) e d)**, comma 1, articolo 1 del D.M. **19 agosto 1996**.
- **Sala n. 2 – Sala Donatello (Cinema, Auditorium, Convegni)** Destinata a proiezioni e incontri pubblici. Classificata ai punti **2 e 4** della Circolare n. 16/1951 e ai punti **b) e d)**, comma 1, articolo 1 del D.M. 19/08/1996.
- **Sala n. 3 – Sala Giotto (Cinema, Auditorium, Convegni)** Utilizzata per proiezioni e attività culturali. Classificata ai punti **2 e 4** della Circolare n. 16/1951 e ai punti **b) e d)**, comma 1, articolo 1 del D.M. 19/08/1996.

L'acquisizione dell'immobile da parte del Comune di Padova ha reso necessario un approfondimento tecnico volto a garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti, in relazione alle nuove modalità di utilizzo degli spazi.

Gli interventi principali includono:

- *Riqualificazione acustica*: adeguamento della Sala Petrarca attraverso interventi sui rivestimenti e sul palco, con l'installazione di pannelli diffondenti sulle pareti laterali. È inoltre previsto il rifacimento degli accessi al palco dalla sala per ottimizzare la fruibilità dello spazio scenico e garantire l'accessibilità alle persone con disabilità. **Con la nuova configurazione funzionale, la Sala Petrarca non sarà più adibita a teatro.**
- *Riorganizzazione dei camerini*: si prevede la conversione degli attuali camerini situati al piano interrato in locali di servizio logistico, destinati al supporto delle attività pre-spettacolo. In parallelo, i nuovi spogliatoi saranno ricavati al piano primo, mediante l'adeguamento degli ambienti precedentemente destinati alla Sala cinematografica Donatello, non più utilizzata per attività di proiezione.



L'intervento prevede l'adeguamento della ex Sala Donatello per la realizzazione dei locali spogliatoi M/F e della VIP lounge, mediante:

- Livellamento delle gradonate esistenti con posa di pavimento galleggiante;
- Suddivisione degli spazi per genere tramite nuove pareti in cartongesso;
- Allestimento interno con armadietti chiusi e sedute a panca.

La VIP lounge sarà completamente accessibile, progettata senza barriere architettoniche. Sarà arredata con poltrone, divani, tavolo, angolo caffè e comprenderà uno spazio riservato per persone con disabilità, dotato di armadietti dedicati.

I locali così rinnovati usufruiranno dei servizi igienici già presenti e autorizzati al piano, con interventi manutentivi quali revisione delle finiture, la sostituzione di apparecchiature ove necessario, e la predisposizione di lavabi negli anti-bagno.

Questa soluzione presenta una separazione tra le aree di preparazione e lo spazio scenico, volta a favorire l'accoglienza degli artisti in modo riservato e conforme alle esigenze organizzative degli spettacoli, nonché al superamento delle barriere architettoniche.

Al piano interrato, i camerini attualmente presenti saranno demoliti, rimuovendo le tramezze esistenti, e riconvertiti in un locale tecnico di supporto alle attività orchestrali. Nella zona sottopalco verrà installata una piattaforma elevatrice dedicata alla movimentazione del pianoforte a coda.

È inoltre prevista la riorganizzazione dei camerini al Piano Primo e al Piano Primo Rialzato, attualmente suddivisi in quattro vani di dimensioni non idonee alle esigenze operative di gruppi artistici strutturati. Le pareti interne saranno demolite per ottenere due ambienti più ampi e funzionali, da destinare a figure artistiche di rilievo come il solista o il direttore d'orchestra.

L'intervento nel suo complesso è finalizzato a migliorare la qualità, l'accessibilità e la funzionalità degli spazi di supporto alle attività musicali e teatrali.

- *Aggiornamento degli impianti:* È prevista la sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia LED per migliorare l'efficienza energetica e la qualità dell'illuminazione. Verranno inoltre revisionati gli impianti tecnici a servizio della zona palco, oggetto di interventi di modifica.

A seguito della nuova riorganizzazione funzionale degli spazi interni, la **capienza complessiva del complesso Multisala MPX viene ridotta da 741 a 710 persone**, in relazione alla **riconfigurazione distributiva** e alla **modifica della destinazione d'uso** di alcune sale, come previsto dal progetto.

**Si riportano di seguito gli affollamenti aggiornati e la classificazione dei locali secondo Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/02/1951 e Art. 1 del D.M. 19/08/1996:**

- **Sala n. 1 (Cinema-Auditorio-Convegni):**

**Spazio polifunzionale con destinazione d'uso auditorium/Sala convegni, sala cinematografica (Sala Petrarca), con capienza di 608 persone (50 Palco + 357 Platea + 191 Galleria + 10 Addetti), nonché**



locale adibito a trattenimenti in genere classificato ai punti 2 e 4 della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/2/1951 e ai punti b) e d) comma 1, Art. n. 1 del D.M. 19/8/1996;

- **Sala n. 3 (Cinema-Auditorio-Convegna)**

**Locale cinema (Sala Giotto)**, con capienza di **99 persone**, nonché locale adibito a trattenimenti In genere classificato ai punti 2 e 4 della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/02/1951 e ai punti b) e d). comma 1 Art. n. 1, del D.M. 19/08/1996.

In considerazione delle modifiche apportate alla configurazione degli spazi e degli impianti, verrà presentata apposita richiesta di valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per la verifica della conformità alle prescrizioni di sicurezza antincendio.

Si evidenzia che, per l'edificio oggetto di intervento, sono stati rilasciati:

- **Parere preventivo igienico-sanitario favorevole condizionato**, Prot. n. 11451 del 23/01/2023, a seguito dell'Esame Progetto del 20/10/2022.
- **Parere igienico-sanitario**, Prot. n. 131806 del 27/08/2025 e **Parere igienico-sanitario**, Prot. n. 149631 del 01/10/2025, rilasciato a seguito del parere preventivo della Commissione Pubblico Spettacolo – Verbale n. 23/2025 del 07/10/2025.

La presente relazione tecnica è redatta **ad integrazione del Parere Igienico Sanitario Prot. n. 149631 del 01/10/2025**, rilasciato a seguito del parere preventivo della Commissione Pubblico Spettacolo (Verbale n. 23/2025 del 07/10/2025)

In considerazione della rilevanza culturale del fabbricato, tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, gli interventi sono stati progettati nel rispetto delle prescrizioni di tutela architettonica e storica, mantenendo l'integrità dell'edificio e garantendo il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie per il nuovo utilizzo.

La presente relazione integrativa è redatta in recepimento delle osservazioni contenute nel Parere Igienico-Sanitario Prot. n. 131806 del 27/08/2025, e si inserisce a completamento della documentazione già trasmessa. Essa ha lo scopo di chiarire e approfondire le soluzioni progettuali adottate, con riferimento agli aspetti funzionali e igienico-sanitari, al fine di garantire la conformità alle normative vigenti e il benessere degli utenti e degli operatori della struttura.

*Dati della Proprietà:*

- Comune di Padova  
Via del Municipio 1 - 35122 Padova



*Quadro dei tecnici:*

- *Progettisti Opere Architettoniche / Direttore Dei Lavori*

**Arch. Eleonora Strada**

indirizzo: via Sorio n°89 - 35141 Padova, PD

email: studioarch.strada@gmail.com

www.architetturacustica.eu

**Arch. Ivan Iobstraibizer**

indirizzo: via San Pietro n° 77a - 35139 Padova

email: ivan@iobstraibizer.eu

- *Coordinatore per la sicurezza / Progettista Antincendio / Progettista Impianti*

**Ing. Davide Sabbadin**

indirizzo: via Tombolan Fava, 47 35129 Padova

e-mail: info@sdprogetti.it



## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto n. 37 del 22/1/2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quattredices, comma 13, let. a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti degli edifici.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A). (Gazzetta n. 245 del 20.10.2001).
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU n. 101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108).
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412: Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1994: Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412, concernente il contenimento dei consumi di energia degli impianti termici negli edifici.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1994: Recepimento delle norme UNI attuative del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412 recante il regolamento per contenimento dei consumi di energia degli impianti termici negli edifici, e rettifica del valore limite del fabbisogno energetico normalizzato.
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n.551: Riguardante le modificazioni ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412.
- Delibera Regione Veneto n. 1887 del 27 maggio 1997 OGGETTO: Revisione circolare regionale n. 38/87 "Criteri generali di valutazione dei nuovi insediamento produttivi e del terziario".
- UNI 10339 Impianti Aeraulici ai fini di benessere — Generalità classificazione e requisiti.
- DM 19 Agosto 1996: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.
- Circolare Ministero dell'Interno 15 Febbraio 1951, n. 16 Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di spettacolo in genere.
- Delibera n. 1887 del 27 maggio 1997: Revisione circolare regionale n. 38/87 "Criteri generali di valutazione dei nuovi insediamento produttivi e del terziario".



### 3. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'edificio denominato Cinema Multisala Pio X – MPX, recentemente acquisito dal Comune di Padova, è ubicato in Via Bonporti n. 22 – 35141 Padova (PD). L'Amministrazione comunale ha manifestato l'intento di procedere alla riqualificazione dell'immobile, preservandone la destinazione d'uso come spazio multifunzionale, idoneo ad accogliere attività cinematografiche, congressuali e di auditorium.

Si evidenzia che non è più prevista la destinazione d'uso come teatro.

L'intero complesso è riconosciuto di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 ed è sottoposto a vincoli di tutela, in particolare per il prospetto esterno su Via Bonporti, caratterizzato da una declinazione locale dell'architettura razionalistica della metà del XX secolo.

L'immobile si estende tra Via del Vescovado e Via Bonporti e dispone di un accesso carraiolo che conduce al cortile interno. Tuttavia, è importante precisare che questo accesso è destinato esclusivamente alla Casa Pio X e non è previsto alcuno spazio per il parcheggio di autoveicoli legati alle attività di pubblico spettacolo.

Il fabbricato si sviluppa su più livelli:

- Piano Interrato: Comprende locali adibiti a bagni e camerini, che verranno riqualificati in spazio accessorio, funzionale alle esigenze temporanee degli artisti, con accesso diretto al palco della Sala Petrarca.
- Piano Terra: Qui si trova l'ingresso principale da Via Bonporti, con hall, ascensore, platea della Sala Petrarca e aree di servizio progettate per garantire il deflusso del pubblico senza ostacoli.
- Piano Primo: Gli spazi precedentemente occupati dalla sala cinematografica denominata "Sala Donatello", saranno convertiti in spogliatoi per musicisti, orchestrali e gli eventuali ospiti di rilievo.
- Piano Secondo: Ospita la Sala cinematografica denominata "Sala Giotto".

La Sala Petrarca, già autorizzata per l'utilizzo come auditorium, sala convegni e sala cinematografica, sarà destinata principalmente alla funzione di auditorium, con esclusione della destinazione d'uso teatrale. La sala presenta una forma tronco-conica e una copertura in travi reticolari di calcestruzzo. Il palco sarà ampliato e realizzato su una struttura sopraelevata, con una superficie complessiva di circa 150 mq, al fine di ottimizzare la visibilità e migliorare la fruizione scenica. Sono previste due piattaforme elevatrici: una nel sottopalco per la movimentazione di strumenti musicali ingombranti, come il pianoforte a coda, e una seconda dedicata all'accesso al palco per persone con disabilità motorie, al fine di garantire inclusività e superamento delle barriere architettoniche.

L'intervento prevede inoltre una riqualificazione acustica dell'ambiente mediante l'applicazione di rivestimenti e l'installazione di pannelli diffondenti.

#### *Destinazione d'Uso e Tipo di Attività*

L'obiettivo principale del progetto è la riqualificazione della Sala Petrarca, parte del Cinema Multisala Pio X – MPX, con l'intento di destinarla in modo prevalente all'uso come auditorium.



Il fabbricato subirà una modifica della destinazione d'uso come segue:

- Sala Petrarca: Spazio polifunzionale con destinazione d'uso auditorium/Sala convegni, sala cinematografica, nonché locale adibito a trattenimenti in genere classificato ai punti 2 e 4 della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/2/1951 e ai punti b) e d) comma 1, Art. n. 1 del D.M. 19/8/1996.
- Sala Donatello: Sarà trasformata in spogliatoi e camerini per musicisti e orchestrali, diventando un locale di servizio accessorio all'auditorium, non più destinato a pubblico spettacolo.
- Sala Giotto: Mantiene la sua funzione originaria di sala cinematografica, con la possibilità di ospitare convegni, conferenze e altri eventi simili, classificata ai punti 2 e 4 della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/02/1951 e ai punti b) e d). comma 1 Art. n. 1, del D.M. 19/08/1996.

L'attività generale del complesso rientra nelle classificazioni:

- Attività n. 65.2.C del D.P.R. 151/2011 (*locali di pubblico spettacolo*).
- Attività n. 72.1.C del D.P.R. 151/2011 (*edificio sotto tutela culturale*).
- Attività n. 74.1.A del D.P.R. 151/2011 (*impianti di produzione calore in copertura*).

#### *Capacità Massima del Locale e Gestione del Pubblico*

La capienza complessiva del multisala, una volta completate le modifiche, diverrà di 710 persone:

- Sala Petrarca: 548 posti a sedere, con 357 posti in platea (*354 seduti + 3 spazi per disabili*) e 191 in galleria. Il palco potrà ospitare fino a 50 persone (orchestra).
- Sala Donatello: Non sarà più accessibile al pubblico, ma avrà una capacità di 50 persone per gli orchestrali e musicisti.
- Sala Giotto: Mantiene una capienza di 99 posti (*98 seduti + 1 spazio per disabile*).

#### **4. MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE**

L'attività è in possesso dei seguenti atti rilasciati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova:

- Parere di Conformità Favorevole del **27/01/1992**, Prot. n. **13967/91**, progetto fabbricato generale "CASA PIO X";
- Parere di Conformità Favorevole del **20/01/1998**, per variante multisala;
- Parere di Conformità Favorevole del **03/07/1998**, Prot. n. **8082/98**, variante del "Blocco A" del complesso "Casa Pio X";
- Certificato di Prevenzione Incendi del **26/07/2002**, Prot. n. **12078/02** con validità dal **26/07/2002** al **25/07/2008** per attività n. 83 dell'elenco di cui al D.M. 16 Febbraio 1982;
- Parere di Conformità Favorevole del **11/06/2002**, Prot. n. **9645/02**, per attività n. 83 dell'elenco di cui al D.M. 16 Febbraio 1982 relativo a progetto di sistemazione e adeguamento del locale di pubblico spettacolo;



- Parere di Conformità Favorevole del **27/11/2002**, Prot. n. **20835/02**, per attività n. 83 dell'elenco di cui al D.M. 16 Febbraio 1982, per modifica distributiva interna;
- Certificato di Prevenzione Incendi del **05/11/2010**, Prot. n. **25164/09**, con validità fino al **04/11/2016** per attività 83 dell'elenco di cui al D.M. 16 Febbraio 1982;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del **02/11/2016**, Prot. n. **18019**, con validità fino al **01/11/2021** per attività 65.2/C del D.P.R. 01/08/2011 n.151;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del **01/07/2022**, Prot. n. **19482**, con validità fino al **30/06/2027** per attività 65.2/C del D.P.R. 01/08/2011 n.151;
- Parere di Conformità Favorevole del **28/09/2022**, Prot. n. **27535**, installazione nuovi impianti meccanici sulla copertura, inserimento attività soggette n. 74.1.A e 72.1.C del D.P.R. 151/2011.
- Parere di Conformità Favorevole del **14/05/2025**, Prot. n. **25730**, attività n. 65.2.C del D.P.R. 151/2011, presentato ai fini della Commissione di Vigilanza Pubblico Spettacolo.

Il progetto prevede una revisione e un adeguamento delle misure di sicurezza e prevenzione incendi, in conformità alle normative vigenti, tra cui il D.M. 19 agosto 1996.

In coerenza con gli obiettivi di riqualificazione, il progetto include interventi specifici sull'impiantistica elettrica e sull'illuminazione. La Sala Petrarca sarà dotata di nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED, progettati per migliorare la qualità dell'illuminazione e ridurre il consumo energetico. L'intero sistema sarà regolato tramite una gestione automatizzata KNX, permettendo un controllo più efficiente. In parallelo, gli impianti elettrici di sicurezza saranno realizzati secondo le normative vigenti, garantendo una alimentazione stabile e automatica con tempi di interruzione ridotti per impianti di rivelazione, allarme e illuminazione.

Nell'ambito delle opere di adeguamento, è previsto l'aggiornamento del sistema di rilevazione incendi in funzione della nuova configurazione degli ambienti. L'impianto automatico di rilevazione esistente sarà integrato con nuovi dispositivi, estendendo la copertura a tutti i piani dell'edificio; i sistemi manuali di segnalazione emergenze saranno posizionati strategicamente per garantire un rapido accesso.

Ogni locale sarà dotato di allarmi acustici e ottici, con pulsanti a vetro frangibile posizionati in prossimità delle uscite di sicurezza, collegati a una centrale di alimentazione e controllo con quadro sinottico per un'identificazione immediata delle zone interessate.

Per quanto riguarda le misure di controllo incendi, l'impianto idrico antincendio esistente sarà oggetto di verifica ed eventuale implementazione, con l'integrazione di idranti per garantire una copertura adeguata delle aree interessate. Inoltre, saranno distribuiti estintori portatili in tutta l'attività, con un minimo di due estintori per piano, posizionati strategicamente.

Infine, la progettazione prevede una revisione delle vie di esodo per ottimizzare il deflusso del pubblico. L'accesso principale su Via Bonporti sarà mantenuto, con ascensori garantiti per l'accessibilità alle persone



con ridotte capacità motorie. Le uscite di sicurezza saranno servite da percorsi di fuga chiaramente segnalati e conformi alle normative vigenti in materia di dimensioni e pendenze. L'intervento prevede l'adozione di idonei sistemi di illuminazione di emergenza per assicurare la visibilità lungo i percorsi di esodo in ogni condizione, nonché la dotazione delle uscite di sicurezza con dispositivi di apertura rapida conformi alle normative di sicurezza.

Si riporta riepilogo delle misure previste, per le modifiche ai locali di pubblico spettacolo, in conformità con la Circolare Ministero dell'Interno 15 Febbraio 1951, n. 16 "Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di spettacolo in genere".

## **TITOLO II DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

### **Capo I**

La Circolare n. 16 del 1951 definisce il concetto di "locale" come l'insieme di fabbricati, ambienti e luoghi destinati allo spettacolo o all'intrattenimento, comprendendo anche i servizi e i disimpegni. La stessa Circolare classifica i locali destinati a tali attività nelle seguenti categorie:

1. *Teatri*: dove si presentano ai pubblici spettacoli lirici drammatici, coreografici, di riviste e varietà; caratterizzati dalla scena comprendente scenari mobili con relativi meccanismi ed attrezzature.
2. *Cinematografi*: destinati unicamente alle proiezioni cinematografiche
3. *Cinema-teatri*: destinati oltre che alle proiezioni cinematografiche anche a numeri di avanspettacolo su palcoscenico con limitate attrezzature oppure su semplice pedana.
4. *Altri locali di trattenimento*: ove si tengono concerti, conferenze, trattenimenti danzanti, numeri di varietà su semplice pedana, spettacoli di burattini, spettacoli e trattenimenti nelle scuole, nei circoli, negli oratori, ecc., nonché, altri locali ove il pubblico affluisce per ragioni varie senza sostarvi in modo permanente, come esposizioni, mostre, fiere, ecc.

Classificazione delle sale del Cinema Multisala Pio X - MPX

#### *Sala Petrarca (capienza: 548 posti + 50 palcoscenico + 10 addetti)*

La Sala Petrarca non sarà più adibita a teatro. La nuova destinazione d'uso prevede l'utilizzo della sala come spazio polifunzionale con destinazione d'uso auditorium/sala convegni e sala cinematografica, con capienza di 608 persone (Palco + Platea + Galleria), nonché locale adibito a trattenimenti in genere classificato ai punti 2 e 4 della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/2/1951 e ai punti b) e d) comma 1, Art. n. 1 del D.M. 19/8/1996.



### Sala Donatello (capienza: 50 posti)

Precedentemente identificata come cinematografo (punti 2 e 4 della Circolare n. 16/1951). A seguito degli interventi di ristrutturazione, sarà trasformata in spogliatoi per musicisti e orchestrali, diventando un locale di servizio accessorio alla Sala Petrarca.

### Sala Giotto (capienza: 99 posti)

La sua classificazione rimane invariata come locale cinematografico (punti 2 e 4 della Circolare n. 16/1951), destinato esclusivamente alla proiezione cinematografica. Ai sensi dell'art. 1 del D.M. 19/08/1996, rientra nelle categorie indicate ai punti b) e d).

## **TITOLO III NORME GENERALI PER LA COSTRUZIONE DEI LOCALI**

### **Capo I ISOLAMENTO**

#### **Art. 18-20 Isolamento dell'edificio e Incorporazione**

Gli articoli 18-20, stabiliscono i requisiti di isolamento dell'edificio e incorporazione, prescrivendo che i locali destinati a pubblico spettacolo siano adeguatamente separati da altri edifici per garantire sicurezza e indipendenza funzionale.

Il complesso ospitante l'auditorium Sala Petrarca e la Sala Giotto rispetta pienamente queste disposizioni, essendo separato da altre destinazioni d'uso mediante ingressi e uscite indipendenti. Inoltre, la conformità è assicurata da strutture con resistenza al fuoco REI 90.

A completamento delle misure di sicurezza, l'edificio dispone di un accesso carraio da Via Bonporti, che conduce alla corte interna, progettata per facilitare l'accesso dei mezzi di soccorso in caso di emergenza.

#### **Art. 22 Strutture di Separazione**

Nel caso in esame, le strutture portanti esistenti garantiscono una resistenza al fuoco di almeno R 90, assicurando la stabilità dell'edificio anche in caso di incendio. Inoltre, le strutture separanti rispettano pienamente i requisiti di protezione passiva con una resistenza al fuoco minima di REI 90, impedendo la propagazione delle fiamme e del calore tra ambienti diversi.

#### **Art. 23. Isolamento della scena**

Nel caso del Cinema Multisala Pio X - MPX, futuro Auditorium, la configurazione della Sala Petrarca e della Sala Giotto presenta una scena integrata nella sala, senza separazioni strutturali significative tra l'area scenica e quella destinata al pubblico. Questa configurazione è stata approvata dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo già in data 20/01/1998.

Di conseguenza, le prescrizioni specifiche per i teatri con "scena separata" non trovano applicazione in questo caso.



Si evidenzia che, con la nuova destinazione funzionale dell'immobile, la Sala Petrarca non sarà più adibita a teatro, e pertanto non si configura una "scena" di conseguenza, gli aspetti progettuali e le prescrizioni specifiche non trovano applicazione nel presente contesto.

#### **Art. 24. Abitazioni ed esercizi ammessi entro il locale**

Il complesso edilizio è dotato di spazi destinati alla gestione e amministrazione, che includono l'ingresso, la hall e la biglietteria che garantiscono un'adeguata accoglienza al pubblico.

Questa configurazione rispetta quanto disposto dall'Art. 24, comma 3, che consente tali servizi purché siano esclusivamente dedicati alla fruizione del locale di pubblico spettacolo.

### **Capo II MATERIALI E STRUTTURE**

#### **Art. 28. Collaudo delle strutture**

Il complesso edilizio ha ottenuto diverse approvazioni e rinnovi del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, attestando la conformità della struttura alle normative antincendio vigenti.

#### **Art. 29. Finestre**

Non sono previste modifiche alle aperture esistenti per quanto attiene all'Art. 29 della Circolare Ministero dell'Interno 15 Febbraio 1951, n. 16.

### **Capo III SEPARAZIONE TRA SALA E SCENA**

#### **Art. 30 - 31. Ambienti necessari alla scena ed alla sala e loro separazioni – Sipario di Sicurezza**

La nuova destinazione funzionale dell'immobile, la Sala Petrarca non sarà più adibita a teatro, e pertanto non si configura una "scena" di conseguenza, gli aspetti progettuali e le prescrizioni specifiche non trovano applicazione nel presente contesto.

In linea con tale disposizione, il progetto di riqualificazione della Sala Petrarca in Auditorium non prevede l'installazione di un nuovo sipario di sicurezza.

### **Capo I PLATEA**

#### **Art. 32. Livello della platea**

La Sala Petrarca, classificata ai sensi dell'Art. 17 della Circolare del Ministero dell'Interno n. 16 del 15/02/1951, ai punti 2 (cinematografi) e 4 (altri locali di trattenimento), è oggetto di un intervento di riqualificazione finalizzato alla riconversione funzionale con uso prevalente come auditorium.

Il progetto prevede l'ampliamento e la realizzazione di un nuovo palco di superficie complessiva pari a mq 150. La platea della sala è situata al piano terra, a quote comprese tra +1,33 m e 1,61 m rispetto il livello stradale. Pertanto, la restrizione imposta dall'Art. 32 per i locali di tipo 4 ubicati ai piani superiori, che prevede



l'assenza di un palcoscenico, non si applica direttamente alla Sala Petrarca. Sebbene sia presente una galleria al piano superiore, il livello di riferimento rimane quello della platea.

Per quanto riguarda la Sala Giotto, essa è attualmente classificata ai punti 2 (cinematografi) e 4 (altri locali di trattenimento) dell'Art. 17 ed è situata al secondo piano del complesso, quindi a un piano superiore rispetto al livello stradale. L'Art. 32 permette l'ubicazione ai piani superiori dei locali di tipo 2 e 4, ma impone che per i locali di tipo 4 non debba sussistere un palcoscenico.

La Sala Giotto non è oggetto di intervento nell'ambito del progetto di riqualificazione, mantenendo la sua funzione primaria di sala cinematografica, con la possibilità di essere allestita per convegni, conferenze o eventi similari. Questo tipo di utilizzo prevede soluzioni temporanee, come una semplice pedana, anziché un palcoscenico permanente. Di conseguenza, la configurazione attuale della Sala Giotto rispetta le condizioni previste dalla normativa per i locali di tipo 4 posti ai piani superiori.

#### **Art. 34 Distribuzione dei posti a sedere**

Il progetto prevede una rimodulazione dell'affollamento autorizzato per la Sala Petrarca, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità degli spettatori, in particolare delle persone con disabilità. In seguito agli interventi previsti, si procederà alla riduzione del numero di posti a sedere nella platea, passando dagli attuali 364 posti + 2 spazi riservati a persone con disabilità a 354 posti + 3 spazi dedicati a persone con disabilità, per un totale di 357 posti in platea.

La capienza complessiva della Sala Petrarca sarà pertanto pari a **548 posti**, suddivisi in **357 posti in platea (di cui 3 riservati a persone con disabilità) e 191 posti in galleria**.

La disposizione delle sedute rispetterà i requisiti dimensionali previsti dalla normativa vigente, con larghezza minima di 0,60 m per posto e distanza tra gli schienali non inferiore a 1,10 m

#### **Art. 35. Larghezza delle uscite**

La larghezza utile delle vie di esodo è determinata considerando il numero di spettatori e la quota del piano, in conformità ai criteri di evacuazione stabiliti. Ogni uscita di sicurezza deve rispettare il principio secondo cui la larghezza deve essere un multiplo di 0,60 m, garantendo in ogni caso una dimensione non inferiore a 1,20 m. Inoltre, le uscite di emergenza devono essere distribuite uniformemente, assicurando che il pubblico possa evacuare in modo rapido ed efficace, evitando punti di congestione o percorsi non adeguatamente serviti.

Tali aspetti sono verificati in base alle disposizioni del D.M. 19/08/1996.

#### **Art. 36-37 Gradini e Pendenza**

I gradini sono segnalati con appositi dispositivi luminescenti, garantendo la visibilità necessaria per la sicurezza durante il transito.

La pendenza di corridoi e passaggi sarà conforme ai parametri normativi, non superiore al 12%, e ridotta all'8% nei percorsi destinati a persone con ridotte capacità motorie, assicurando accessibilità e comfort per tutti gli utenti. Queste disposizioni rispettano i requisiti stabiliti dal D.M. 19 agosto 1996.



## **Capo II ORDINI DI GALLERIE**

### **Art. 39. Distribuzione dei posti negli ordini**

La Sala Petrarca comprende una platea e una galleria articolata in diversi settori, identificati come E, F, G e H. La disposizione della galleria prevede 5 file di posti per ciascun settore. Questa configurazione rispetta pienamente la normativa, secondo cui i corridoi trasversali devono essere previsti ogni otto file al massimo. Poiché la Sala Petrarca offre una distribuzione più ravvicinata, con soli 5 file per settore, il requisito viene pienamente soddisfatto, garantendo un'ottimale accessibilità e sicurezza.

Le dimensioni dei posti e le distanze tra gli schienali sono conformi agli standard previsti, con una larghezza minima di 0,60 m e una distanza tra gli schienali non inferiore a 1,10 m, analogamente alle disposizioni stabilite per la platea. Inoltre, per assicurare la fluidità dei percorsi, è previsto un passaggio di larghezza non inferiore a 0,60 m tra la balaustra e la prima fila, contribuendo a garantire un ambiente accessibile e conforme ai criteri di sicurezza.

## **Capo III SISTEMAZIONE DEI POSTI PER GLI SPETTACOLI**

### **Art. 41-43 Sedili**

In conformità agli Articoli 41-43 della Circolare Ministero dell'Interno 15 Febbraio 1951, n. 16, i sedili devono essere saldamente fissati al suolo e numerati, assicurando stabilità e ordine nella disposizione dei posti.

L'uso di sedili mobili è consentito esclusivamente nei palchi, mentre è espressamente vietato collocare sedili mobili nei passaggi, per garantire la sicurezza del pubblico e il corretto deflusso in caso di emergenza.

### **Art. 44 - 45 Posti in piedi**

Nessuno spettatore può sostare nei passaggi. Non sono previste aree destinate a posti in piedi nelle sale.

## **Capo IV CONTROLLO ALL'INGRESSO - GUARDAROBA**

### **Art. 46. – 47 Controllo all'Ingresso e Guardaroba**

Il Complesso MPX dispone di un accesso principale da Via Bonporti, dotato di hall e biglietteria, garantendo un ingresso adeguato alla fruizione del pubblico.

In merito alle disposizioni degli Articoli 46 e 47 relative al guardaroba e al controllo all'ingresso, si precisa che non trovano piena applicazione nel presente contesto, in quanto non è previsto un servizio guardaroba aperto al pubblico.

I locali collocati al primo piano, precedentemente adibiti a Sala Donatello, saranno riconvertiti in aree riservate con funzione di spogliatoi, dedicate a musicisti, orchestrali e ospiti di rilievo. Tali ambienti sono concepiti come spazi di accoglienza, deposito sicuro degli effetti personali e momentaneo ristoro pre e post esibizione. L'obiettivo è garantire un contesto riservato, confortevole e funzionale che favorisca la logistica e il benessere degli artisti.



## **Capo V SCALE**

### **Art. 48-52 Scale**

Non sono previsti interventi strutturali alle scale nell'ambito del progetto di riqualificazione.

Le scale esistenti rispettano i requisiti di sicurezza e funzionalità previsti dalle normative vigenti. Le strutture portanti sono realizzate in cemento o materiali di equivalente resistenza al fuoco, con ringhiere robuste per garantire stabilità e protezione.

L'illuminazione e l'aerazione saranno assicurate in modo conveniente, garantendo una buona visibilità e condizioni ottimali per il transito. Inoltre, la distribuzione simmetrica delle scale garantisce un accesso agevole a ogni ordine di posti.

## **Capo VI USCITE - CORRIDOI**

### **Art. 53-58 Uscite e Porte**

Ogni locale sarà dotato di un sistema organizzato di vie di uscita, progettato in base al massimo affollamento previsto e alle capacità di deflusso. Questo sistema comprenderà corridoi, vani di accesso alle scale e passaggi vari, garantendo un percorso di evacuazione sicuro e efficiente. L'altezza dei percorsi non sarà inferiore a 2 metri. Le uscite di sicurezza condurranno sia su Via Bonporti che sulla corte interna, offrendo alternative di evacuazione adeguate.

Il numero delle uscite, che dai locali adducono in luogo sicuro all'esterno saranno così distribuite:

Platea (Sala Petrarca)	n. 10 uscite (Di cui n. 5 verso spazio scoperto Via Bonporti e n. 5 verso spazio scoperto cortile interno)
Galleria (Sala Petrarca)	n. 4 uscite (Di cui n. 3 verso Piano Terra e n. 1 verso spazio scoperto cortile interno)
Piano Primo – Spogliatoi	n. 3 uscite (Di cui n. 2 su vano scala protetto "B" e n. 1 su vano scala esterno "C")
Sala Giotto Piano Primo Rialzato	n. 3 uscite (Di cui n. 2 su vano scala protetto "B" e n. 1 su vano scala esterno "C")

In conformità agli Artt. 54, 55 e 56, le porte delle uscite saranno apribili nel verso dell'esodo con un sistema a semplice spinta. I serramenti saranno realizzati con materiali robusti e dotati di barre antipanico, consentendo un'apertura immediata e sicura con la sola pressione del pubblico. Inoltre, i battenti delle porte non dovranno ostacolare corridoi, passaggi e pianerottoli una volta aperti.

Secondo gli Artt. 57 e 58, le porte dotate di superfici trasparenti saranno realizzate con materiali di sicurezza antisfondamento, aumentando la protezione e la resistenza agli impatti accidentali. Inoltre, tutte le uscite di sicurezza saranno corredate da segnaletica luminosa, che rimarrà sempre attiva durante l'esercizio dell'edificio e sarà alimentata in modalità emergenza per garantirne la visibilità in qualsiasi circostanza.



Infine, tutti i percorsi e le uscite saranno mantenuti sgombri da materiali che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle persone, assicurando una evacuazione rapida e senza impedimenti.

#### **Art. 60 Acustica e isolamento acustico**

La Sala Petrarca sarà sottoposta a un intervento di riqualificazione acustica, volto ad adeguarla alle esigenze della musica classica concertistica. I lavori prevedono modifiche ai rivestimenti e al palco, con l'obiettivo di migliorare la resa sonora della sala.

Per ottimizzare il volume del palco, verranno installati pannelli diffondenti lungo le pareti laterali. Questi pannelli avranno il compito di distribuire uniformemente le onde sonore e ridurre la presenza di zone di focalizzazione del suono, garantendo così un'acustica equilibrata e omogenea.

Il progetto prevede l'elaborazione di una valutazione delle prestazioni acustiche, finalizzata a valutare e ottimizzare le caratteristiche sonore degli ambienti, con particolare attenzione alla Sala Petrarca. Questo studio analizzerà la propagazione del suono, la distribuzione delle onde acustiche e l'influenza dei materiali di rivestimento, proponendo interventi mirati per migliorare la qualità sonora e garantire una resa ottimale per la musica classica concertistica.

Per quanto riguarda la progettazione antincendio, il progetto è stato sviluppato in conformità al D.M. 19 agosto 1996, vengono comunque considerati i principi stabiliti dall'Art. 60 della Circolare 16/1951. In particolare:

- La selezione dei materiali per i rivestimenti e gli arredi tiene conto della loro classe di reazione al fuoco, garantendo che almeno il 50% delle superfici in atri, corridoi e vie di esodo sia realizzato con materiali di classe 1, mentre le restanti parti saranno di classe 0.
- I materiali combustibili saranno posati in aderenza o con riempimento in materiale incombustibile, limitando i rischi di propagazione dell'incendio.
- Controsoffitti, rivestimenti e isolanti non aderenti avranno una classe di reazione al fuoco non superiore a 1, conformemente ai requisiti di sicurezza.
- Tutti i materiali impiegati saranno omologati secondo il D.M. 26 giugno 1984, assicurando il rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente.

Tali disposizioni, risultano coerenti con i principi dell'Art. 60, che impone l'impiego di materiali incombustibili per garantire la sicurezza e la qualità acustica della sala.

## **TITOLO V DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCENA**

### **Capo I SCENA**

#### **Art. 63 Altezza della Scena**

Il Cinema Multisala Pio X - MPX, destinato prevalentemente all'uso come auditorium, presenta una scena integrata nella sala, senza separazioni strutturali significative tra l'area scenica e quella del pubblico.



La Sala Petrarca possiede una copertura composta da travi reticolari in cemento armato, con un controsoffitto che incorpora gli impianti tecnici necessari per la gestione della sala.

In aggiunta, è presente una torre scenica, caratterizzata da una copertura sopraelevata rispetto al punto più alto della copertura della sala.

#### **Art. 64-65 Disposizioni per la Scena e Depositi**

La scena deve contenere unicamente il materiale strettamente necessario per lo spettacolo del giorno, senza ostacolare i passaggi o i mezzi antincendio. I magazzini possono comunicare con la scena solo tramite porte REI 90.

#### **Capo II CORRIDOI, SCALE, PORTE, USCITE VERSO L'ESTERNO**

##### **Art. 66 Corridoi di Disimpegno della Scena**

Con la nuova destinazione funzionale dell'immobile, la Sala Petrarca non sarà più adibita a teatro. Per tale ragione, non trovano applicazione le prescrizioni tecniche specifiche previste per la "scena".

I camerini attualmente situati al piano interrato saranno riconvertiti in ambienti di servizio destinati a funzioni di supporto logistico. Questi ambienti saranno collegati alla scena tramite un disimpegno dotato di porte tagliafuoco EI 120, garantendo la compartimentazione e la protezione antincendio.

Nuovi spogliatoi saranno ricavati al piano primo, utilizzando gli spazi della Sala Donatello, che non sarà più adibita a pubblico spettacolo, ma diventerà un locale di servizio accessorio.

La comunicazione tra gli spogliatoi situati al primo piano e la scena avverrà attraverso un percorso interno prestabilito, indiretto ma funzionale, articolato come segue:

- Accesso agli spogliatoi collocati al primo piano (ex Sala Donatello);
- Discesa al piano terra tramite vano scala interno, con arrivo nell'atrio della Sala Petrarca;
- Transito nei corridoi adiacenti all'atrio, con accesso diretto all'area scenica, in condizioni di separazione funzionale rispetto ai flussi del pubblico.

La pianificazione degli orari delle attività orchestrali sarà strutturata in modo da evitare sovrapposizioni con la circolazione degli spettatori, garantendo la piena operatività e la sicurezza dei percorsi interni.

La lunghezza massima delle vie di uscita per le persone presenti sul palcoscenico non supererà i 40 metri, garantendo tempi di evacuazione conformi alle normative di sicurezza.

Il palco potrà ospitare un affollamento massimo ipotizzabile di 50 persone, equivalenti all'affollamento previsto per i nuovi spogliatoi al piano primo. A tal fine, sarà servito da due scale interne (almeno 0,90 m di larghezza) e da una piattaforma elevatrice per disabili, entrambe sfocianti direttamente sulla platea e da qui all'esterno tramite le vie di esodo già presenti. Questo sistema garantisce la corretta evacuazione di 112,5 persone, calcolata sulla base di 3 moduli da 0,60 m x 37,5 persone/modulo.



### **Art. 67 Scale a Prova di Fumo**

Nonostante l'Art. 67 non trovi applicazione in questo contesto, in quanto la Sala Petrarca non sarà più adibita a teatro, il progetto prevede comunque misure di sicurezza per le vie di esodo e le scale, in linea con i principi di prevenzione incendi DM 19/08/1996:

- Le scale saranno realizzate con strutture resistenti al fuoco, garantendo R 90 per le portanti e REI 90 per le separanti.
- I gradini avranno una conformazione rettangolare, con pedata non inferiore a 30 cm e alzata non superiore a 18 cm, rispettando gli standard di sicurezza.
- Le rampe garantiranno una larghezza minima di 1,20 m, agevolando il transito e l'evacuazione.
- Il vano scala "B" sarà dotato di un'apertura di aerazione permanente, assicurando una corretta ventilazione.
- Le scale di sicurezza esterne saranno costruite con materiali di Classe 0 di reazione al fuoco, mentre la parete esterna dell'edificio su cui sono collocate avrà una resistenza al fuoco di almeno REI 60, garantendo una protezione strutturale incrementata.
- Gli attuali camerini situati al piano seminterrato saranno convertiti in sala prove e spazio di briefing per gli artisti. Questi ambienti saranno collegati alla scena tramite un disimpegno dotato di porte tagliafuoco EI 60, garantendo compartimentazione e sicurezza.
- La lunghezza massima del percorso di uscita dalla sala fino a un luogo sicuro esterno non supererà i 50 metri, mentre per il palcoscenico il limite sarà 40 metri, assicurando tempi di evacuazione adeguati.
- Saranno predisposti spazi calmi per le persone con disabilità, garantendo condizioni di sicurezza e accessibilità per tutti gli utenti.

### **Capo IV LUCERNARI ED APERTURE PER REGOLARE IL TIRAGGIO IN CASO DI INCENDIO**

#### **Art. 73-74 Lucernari e Tiraggio**

Non si applicano alla Sala Petrarca le prescrizioni specifiche per la scena come quelle dettagliate negli Artt. 73 e 74.

La Sala Petrarca è già dotata di estrattori fumo incendio, installati in copertura e approvati secondo le normative vigenti.

Data la presenza di questi estrattori di fumo, che assicurano l'evacuazione efficace dei gas e fumi, non risulta necessaria l'installazione di lucernari ad apertura automatica.

Il sistema di aspirazione della Sala Petrarca è stato progettato con griglie di ripresa posizionate nella parte più alta dello spazio e in direzione opposta rispetto alla scena, favorendo un efficace ricambio dell'aria. L'impianto comprende due elettroventilatori di aspirazione collocati all'esterno dell'edificio. È alimentato direttamente da una linea elettrica preferenziale che parte dai contatori ENEL e può essere attivato



manualmente dall'esterno, al piano terra, attraverso un pulsante collocato in una posizione segnalata e facilmente accessibile.

## **Capo V CAMERINI E CAMERONI**

### **Art. 75 Ubicazione**

Nel progetto di riqualificazione, gli attuali camerini situati al piano seminterrato saranno convertiti in locali di servizio destinati a funzioni di supporto logistico, con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione interna.

Nuovi spogliatoi saranno ricavati al piano primo, utilizzando gli spazi precedentemente destinati alla Sala Donatello (che non si configurerà più come locale di pubblico spettacolo accessibile al pubblico).

La comunicazione tra gli spogliatoi situati al primo piano e la scena avverrà in modo indiretto, attraverso un percorso interno che prevede:

- Accesso agli spogliatoi collocati al primo piano (ex Sala Donatello);
- Discesa al piano terra tramite vano scala interno, con arrivo nell'atrio della Sala Petrarca;
- Transito nei corridoi adiacenti all'atrio, con accesso diretto all'area scenica, in condizioni di separazione funzionale rispetto ai flussi del pubblico. La pianificazione degli orari delle attività orchestrali sarà strutturata in modo da evitare sovrapposizioni con la circolazione degli spettatori, assicurando la piena operatività e la sicurezza dei percorsi interni.

Questa soluzione presenta una separazione tra le aree di preparazione e lo spazio scenico, volta a favorire l'accoglienza degli artisti in modo riservato e conforme alle esigenze organizzative degli spettacoli, nonché al superamento delle barriere architettoniche.

Si precisa inoltre che la sala cinematografica Giotto, presente al piano secondo, non sarà utilizzata in contemporanea con spettacoli nella Sala Petrarca qualora sia richiesto l'uso degli spogliatoi presenti al piano primo. A tal fine, sarà predisposta apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, a conferma di tale impegno.

Inoltre, il progetto prevede la modifica dei camerini esistenti al Piano Primo e al Piano Primo Rialzato, prossimi al palco della Sala Petrarca. Attualmente suddivisi in quattro vani di dimensioni non adeguate alle esigenze operative di gruppi artistici strutturati, come ad esempio un'orchestra, tali spazi saranno oggetto di un intervento di demolizione delle pareti divisorie interne finalizzato alla creazione di due ambienti più ampi e funzionali, uno per ciascun livello. I nuovi locali saranno destinati a figure artistiche di rilievo coinvolte nelle attività musicali e teatrali, come il solista o il direttore d'orchestra, garantendo condizioni ottimali di preparazione e accoglienza.

### **Art. 76 Aerazione**

I camerini e cameroni per artisti saranno aerati direttamente mediante finestre prospicienti all'esterno di superficie non inferiore a 0,80 mq.



### **Art. 77 Ampiezza e servizi**

Saranno rispettate le disposizioni di cui all'Art. 77, relative all'ampiezza minima dei locali, al riscaldamento e alla presenza di servizi igienici (lavabi), in quanto costituenti principi generali di igiene e comfort a tutela degli artisti.

Gli antibagni dei servizi igienici saranno dotati di lavabi al fine di garantire la continuità dell'erogazione di acqua corrente e assicurare condizioni igienico-sanitarie adeguate agli utenti.

Gli spazi attualmente indicati come "camerini", collocati al piano primo e al piano primo rialzato in prossimità del palcoscenico, devono intendersi come locali di supporto logistico e funzionale a figure chiave coinvolte nelle attività previste (es. direttore d'orchestra, relatori, tecnici).

Tali ambienti non assumono la funzione di camerini in senso stretto ai fini teatrali, in quanto la destinazione d'uso teatrale non è più contemplata nel progetto. Pertanto, non è prevista l'installazione di lavabi in tali spazi.

### **Circolare n. 13 della Regione Veneto, pubblicata il 1° luglio 1997**

Ai fini della conformità igienico-sanitaria dei nuovi ambienti spogliatoi e camerini al piano primo (ex Sala Donatello), si procederà alla verifica dei requisiti previsti dalla Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1887 del 27 maggio 1997, integrata dalla Circolare esplicativa n. 13, pubblicata in data 1° luglio 1997. Un cinema è un locale commerciale in senso ampio, poiché offre servizi a pagamento al pubblico.

### **Parte III - Requisiti Specifici per Locali Destinati al Commercio**

#### **10.2 Illuminazione naturale diretta**

La circolare richiede che i locali siano illuminati con luce naturale diretta. Viene specificato un rapporto tra superficie illuminante e superficie di calpestio (1/20 per le aree vicine alle finestre e 1/30 per le aree illuminate dal soffitto).

Con riferimento ai locali interessati dalle modifiche previste dal progetto, si evidenzia che i valori del rapporto aeroilluminante risultano invariati rispetto alla configurazione preesistente, in quanto gli interventi non comportano modifiche alle superfici finestrate né alle dimensioni dei locali tali da alterarne le condizioni di illuminazione naturale e aerazione.

A conferma di quanto sopra, si riporta di seguito un estratto della tabella di verifica dei rapporti aeroilluminanti per l'ambiente in oggetto.

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin ≥ 1/8 s.u.
<b>PIANO PRIMO</b>					
NUOVI SPOGLIATOI EX SALA CINEMA DONATELLO	116,00	2,84	329,83	7,68	14,50

### **10.3 Aerazione naturale diretta e artificiale**

L'aerazione artificiale è ammessa come integralmente sostitutiva di quella naturale purché realizzata con le caratteristiche riportate nel paragrafo 9.6. È comunque richiesta una superficie finestrata apribile automaticamente pari ad almeno 1/100 della superficie in pianta del locale.

In riferimento agli spazi spogliatoi ricavati presso l'ex Sala Donatello, si conferma che saranno rispettate le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1887/1997, con particolare attenzione ai parametri di aerazione, temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria.

La progettazione degli impianti aeraulici è stata condotta in conformità alla norma UNI 10339, relativa agli impianti di ventilazione e condizionamento finalizzati al benessere ambientale, garantendo una portata d'aria esterna adeguata all'affollamento previsto e il mantenimento delle condizioni microclimatiche richieste.

Per i dettagli tecnici e le verifiche quantitative relative all'aerazione, si rimanda al Capitolo 5 – Verifiche Aerazione della presente relazione.

### **10.7 Servizi igienici**

#### **a) Servizi per gli addetti:**

Vanno sempre previsti dei servizi igienici per gli addetti. Per il numero e le caratteristiche vedi par. 2.1.

#### **2.1 WC (D.Lgs. 626/94, art. 33 c.12)**

- a) oltre 10 dipendenti devono essere distinti per sesso.
- b) il loro numero deve essere almeno: uno fino a dieci dipendenti, comprensivi del titolare e/o soci. Per numero di dipendenti superiore a 10, almeno uno ogni ulteriori trenta unità o frazioni, con ubicazione tale da evitare percorsi esterni al fabbricato e disposti in modo da consentire un loro facile utilizzo.
- c) deve sempre essere previsto l'antiwc con lavabo.
- d) ogni posto-wc deve essere completamente separato dagli altri e dall'anti-wc e deve possedere i seguenti requisiti:

- il wc deve essere preferibilmente alla turca;
- all'interno del vano wc, di norma, deve essere predisposto un erogatore d'acqua per l'igiene intima;
- il pavimento, le pareti e la porta devono essere rifiniti con materiale impermeabile facilmente lavabile e disinfettabile;
- le superfici lavabili delle pareti devono avere altezza di almeno m 1,80;
- l'altezza libera interna deve essere di almeno m 2,40;
- la superficie utile in pianta deve essere di almeno mq 1,20 con lato minimo di almeno m 1,00;
- la porta di accesso deve essere apribile verso l'esterno e deve essere dotata di serratura di emergenza azionabile dall'esterno e indicatore di presenza e, nei casi di ventilazione artificiale, di griglia o fessura nella porzione inferiore alta almeno cm 5.

e) in ciascun vano wc deve essere presente una finestra apribile di superficie pari ad almeno mq 0.40. È ammessa la ventilazione artificiale, con le caratteristiche sottoriportate, purchè l'antibagno sia dotato di finestra apribile comunicante con l'esterno o quanto meno di una presa d'aria comunicante con l'esterno, anche tramite condotta. La ventilazione artificiale deve assicurare almeno 5 ricambi/ora se continua e 10 se temporizzata, con durata tale da garantire un ricambio completo ad ogni utilizzo.

I servizi devono inoltre essere dotati di:

- dispositivo per la distribuzione di sapone liquido
- asciugamani a perdere e/o ad aria
- comandi di erogazione dell'acqua preferibilmente non manuali (leva, pulsante a pavimento, ecc.).

Nel nostro caso saranno presenti i seguenti servizi igienici:

Servizio igienici piano primo: 1 WC Uomini, 1 WC Donne, 1 WC Disabili;

Totale servizi igienici: 3 WC

**Verifica: (1x10) + (2x30) = 70 totali**

Secondo la delibera la capienza massima possibile per i locali camerini è di 70 persone.

**Pertanto, si conferma che il numero di servizi igienici previsti risulta adeguato e sufficiente rispetto alla capienza massima di 50 persone prevista per gli spazi camerini ricavati presso l'ex Sala Donatello.**

#### **Capo VI LABORATORI, MAGAZZINI E IMPIANTI AUSILIARI**

##### **Art. 78 (Laboratori) e Art. 79 (Magazzini)**

Nel Complesso MPX non sono presenti laboratori.

Per quanto riguarda i magazzini, il progetto garantisce il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. I magazzini devono corrispondere costruttivamente alle stesse norme previste per i laboratori. Tuttavia, alcuni magazzini possono avere una comunicazione diretta con il palcoscenico, purché l'apertura di collegamento sia dotata di serramento resistente al fuoco e automatizzato.
2. I magazzini devono essere normalmente chiusi e apribili solo per il tempo strettamente necessario allo spostamento dei materiali, evitando esposizioni prolungate che possano compromettere la sicurezza.

Nel complesso edilizio è presente un locale adibito a deposito al piano interrato, il quale è stato progettato nel rispetto dei requisiti di resistenza al fuoco REI 60, assicurando la compartimentazione e la sicurezza degli ambienti.

È prevista la realizzazione di un montacarichi dedicato alla movimentazione di un pianoforte tra il locale situato al di sotto del palco, attualmente adibito a camerini (destinato a locale ad uso servizi interni), e il palco stesso. Il locale tecnico che ospiterà il montacarichi in questione sarà separato dal locale uso servizio da porta con resistenza al fuoco almeno EI 90, con accesso riservato esclusivamente alle operazioni di



manutenzione. Il locale ad uso servizi interni sarà configurato come compartimento antincendio con caratteristiche REI 90 e disporrà di un'uscita diretta verso luogo sicuro, accessibile attraverso un corridoio coperto situato al piano interrato.

#### **Art. 80. Rete di sicurezza**

L'attività di spettacolo non prevede l'esecuzione di esercizi acrobatici a grande altezza.

#### **Art. 81 Scuderie**

La prescrizione non trova applicazione, in quanto manca la specifica struttura o attività.

### **TITOLO VI DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE CABINE CINEMATOGRAFICHE**

#### **Capo I COSTRUZIONE**

##### **Art. 82, 86, 88-90, 94. Cabine proiezione**

Non sono previsti particolari interventi per le cabine di proiezione cinematografiche, che rimangono invariate rispetto a quanto già autorizzato.

La Sala Donatello, che in passato era destinata alla proiezione cinematografica, sarà convertita in spogliatoi per musicisti e orchestrali. In conseguenza della nuova destinazione d'uso, la cabina di proiezione al primo piano non risulta più necessaria e sarà pertanto riconvertita in locale tecnico, come indicato negli elaborati aggiornati.

La Sala Giotto, invece, continuerà a svolgere il ruolo di cinematografo, mantenendo la sua destinazione d'uso originale.

#### **Capo II IMPIANTI ED ATTREZZATURE**

##### **Art. 86. IMPIANTI ELETTRICI**

### **TITOLO VII - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LOCALI ALL'APERTO O PER LOCALI NON COSTRUITI PER DESTINAZIONE A PUBBLICI SPETTACOLI LOCALI SPETTACOLO ALL'APERTO**

Le disposizioni del Titolo VII, che riguardano luoghi come stadi, sferisteri, campi sportivi e in generale luoghi all'aperto destinati a divertimento o spettacolo (teatrale, cinematografico, sportivo), non si applicano nel contesto del Cinema Multisala Pio X – MPX.

### **TITOLO VIII NORME IGIENICHE - SERVIZI TECNICI**

#### **Capo I SERVIZI IGIENICI E NORME RELATIVE**

##### **Art. 120 Osservanza dei regolamenti di igiene - cubatura dei locali**

Cubatura minima per persona: La cubatura di un locale di pubblico spettacolo non deve essere in nessun caso inferiore a 4 metri cubi per persona.



### **Verifica della Cubatura dei Locali "Sala Petrarca" ai sensi dell'Art. 120**

Volume della sala spettatori	~ 4400 m <sup>3</sup>
Volume torre scenica	~ 1.000 m <sup>3</sup>
Volume con camera acustica area torre scenica	~ 280 m <sup>3</sup>
Volume compl. sala più palco con camera acustica	~ 4.680 m <sup>3</sup>
Capacità massima sala Petrarca	608 persone (357 platea + 191 galleria + 50 palco + 10 addetti)
Volume specifico compl. sala	~ 7,69 m <sup>3</sup> /persona > 4 m <sup>3</sup> /persona

### **Verifica della Cubatura dei Locali "Sala Giotto" ai sensi dell'Art. 120**

Volume della sala spettatori	~ 420 m <sup>3</sup>
Capacità massima sala Giotto	99 posti
Volume specifico compl. sala	~ 4,24 m <sup>3</sup> /persona > 4 m <sup>3</sup> /persona

### **Art. 121 Servizi igienici per la sala**

In base all'Art. 121 della circolare 15/51 (Servizi igienici per la sala), ogni locale deve essere dotato di un adeguato numero di latrine per uomini e donne, segnalate da apposite scritte indicatrici, e distribuite in modo da ben servire ogni ordine di posti (platea, gallerie e ordini di palchi).

Nei teatri, circhi ed altri locali dove lo spettacolo dura parecchie ore, vi deve essere almeno una latrina e due orinatoi ogni 200 persone.

Per gli altri locali ove il pubblico si trattiene un tempo più limitato (cinema), le latrine e gli orinatoi possono essere ridotti rispettivamente ad uno e due ogni 300 persone.

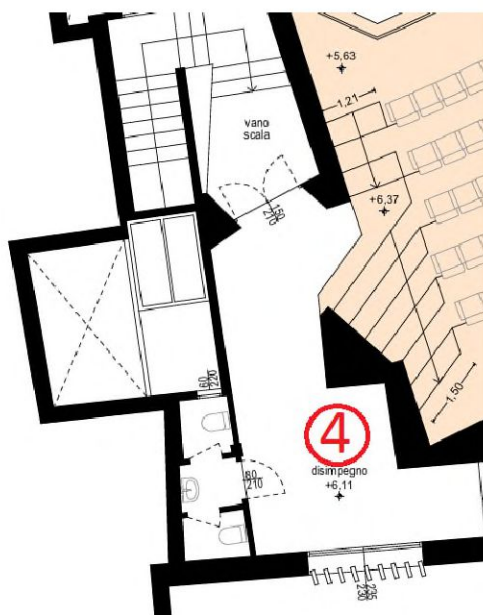
### **Verifica della Dotazione dei Servizi Igienici - Sala Petrarca**

Affollamento Sala Petrarca 357 Piano Terra + 191 Piano Primo + 10 Addetti = 558 persone totali.

Nel caso in esame sono presenti i seguenti servizi igienici:

1. Servizio igienico n. 1 (Piano Terra): 1 WC Uomini, 1 WC Donne, 1 WC Disabili;





**Totale servizi igienici: 9 WC**

Considerando che devono essere presenti un WC e due orinatoi ogni 200 persone avremo:

Massimo affollamento consentito con 9 WC:  $(9/3) \times 200 = 600$  persone.

**Verifica: 558 persone (357 platea + 191 galleria + 10 addetti) < 600 persone consentite.**

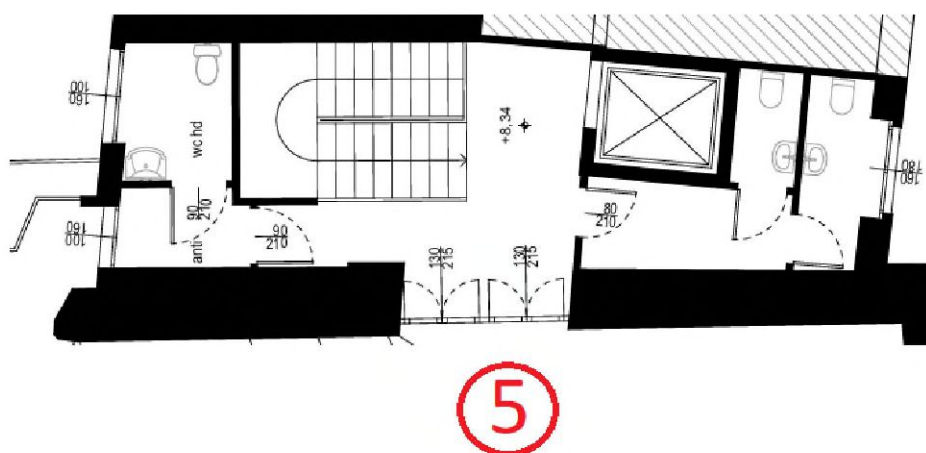
**Pertanto il numero di servizi igienici è sufficiente per la capienza richiesta.**

**Verifica della Dotazione dei Servizi Igienici - Sala Giotto**

Affollamento sala Giotto (Piano Secondo) = 99 persone.

Nel Nostro caso saranno presenti i seguenti servizi igienici:

1. Servizio igienico n. 5 (piano secondo): 1 WC Uomini, 1 WC Donne, 1 WC Disabili;



**Totale servizi igienici: 3 WC**

Considerando che devono essere presenti un WC e due orinatoi ogni 200 persone avremo:

Massimo affollamento consentito con 3 WC:  $(3/3) \times 200 = 200$  persone.

**Verifica: 99 persone < 200 persone consentite.**

**Pertanto il numero di servizi igienici è sufficiente per la capienza richiesta di 99 persone.**



### **Verifica della Dotazione dei Servizi Igienici - Spogliatoi al piano primo (Ex sala Donatello)**

Come sopra esposto, in base al punto 2 della delibera n.1887 del 27 maggio 1997:

- a) oltre 10 dipendenti devono essere distinti per sesso.
- b) il loro numero deve essere almeno: uno fino a dieci dipendenti, comprensivi del titolare e/o soci. Per numero di dipendenti superiore a 10, almeno uno ogni ulteriori trenta unità o frazioni, con ubicazione tale da evitare percorsi esterni al fabbricato e disposti in modo da consentire un loro facile utilizzo.
- c) deve sempre essere previsto l'anti wc con lavabo.
- d) ogni posto-wc deve essere completamente separato dagli altri e dall'anti-wc e deve possedere i seguenti requisiti:

- il wc deve essere preferibilmente alla turca;
- all'interno del vano wc, di norma, deve essere predisposto un erogatore d'acqua per l'igiene intima; il pavimento, le pareti e la porta devono essere rifiniti con materiale impermeabile facilmente lavabile e disinfettabile;
- le superfici lavabili delle pareti devono avere altezza di almeno m 1,80;
- l'altezza libera interna deve essere di almeno m 2,40;
- la superficie utile in pianta deve essere di almeno mq 1,20 con lato minimo di almeno m 1,00;
- la porta di accesso deve essere apribile verso l'esterno e deve essere dotata di serratura di emergenza azionabile dall'esterno e indicatore di presenza e, nei casi di ventilazione artificiale, di griglia o fessura nella porzione inferiore alta almeno cm 5.

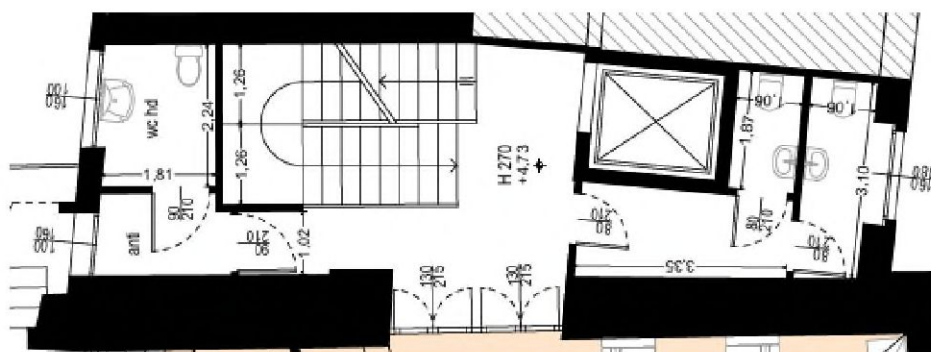
e) in ciascun vano wc deve essere presente una finestra apribile di superficie pari ad almeno mq 0.40. È ammessa la ventilazione artificiale, con le caratteristiche sotto riportate, purché l'antibagno sia dotato di finestra apribile comunicante con l'esterno o quanto meno di una presa d'aria comunicante con l'esterno, anche tramite condotta. La ventilazione artificiale deve assicurare almeno 5 ricambi/ora se continua e 10 se temporizzata, con durata tale da garantire un ricambio completo ad ogni utilizzo.

I servizi devono inoltre essere dotati di:

- dispositivo per la distribuzione di sapone liquido
- asciugamani a perdere e/o ad aria
- comandi di erogazione dell'acqua preferibilmente non manuali (leva, pulsante a pavimento, ecc.).

Nel nostro caso saranno presenti i seguenti servizi igienici:

Servizio igienico n. 6 (piano primo): 1 WC Uomini, 1 WC Donne, 1 WC Disabili;



**6**

Totale servizi igienici: 3 WC

**Verifica: (1x10) + (2x30) = 70 totali**

**Secondo la delibera la capienza massima possibile per i locali camerini è di 70 persone.**

**Pertanto, il numero di servizi igienici è sufficiente per la capienza di 50 persone.**

#### **Art. 122 Prescrizioni costruttive e d'impianto**

Ogni latrina è preceduta da un'anti-latrina, assicurando una separazione adeguata. Gli ambienti sono dotati di ventilazione diretta verso l'esterno. Le anti-latrine sono munite di lavabo con acqua corrente e scarico a chiusura idraulica, garantendo le necessarie condizioni igieniche.

I pavimenti delle latrine e delle anti-latrine sono impermeabili e progettati con pendenza verso un chiusino idraulico, facilitando lo smaltimento delle acque di lavaggio.

Le pareti sono lisce, lavabili e rivestite con materiali come gres porcellanato o vetro, rispondendo ai criteri di pulizia e resistenza.

I vasi delle latrine sono isolati dalle pareti e dotati di sedili ribaltabili a forma di ferro di cavallo, aperti anteriormente per maggiore igiene e comfort.

Il sistema di scarico è progettato per evitare risucchi, grazie a un collegamento idraulico tra i vasi e i tubi di caduta, con raccordo a sifone e tubo esalatore.

Infine, il serbatoio d'acqua garantirà un flusso efficace mediante cacciate automatiche periodiche o flussuometri.

#### **Art. 123 Servizi igienici per la scena**

Nell'edificio scena, in prossimità dei camerini per gli artisti, deve essere sistemato un numero proporzionato di latrine distinte per uomini e donne (mai meno di una latrina ogni 15 persone per donne o di una ogni 20 per uomini). Nelle latrine degli uomini debbono essere collocati anche altrettanti orinatoi.

Nel contesto del progetto di riqualificazione del Cinema Multisala Pio X - MPX in Auditorium, la Sala Donatello, al piano primo, è stata destinata a spogliatoi per musicisti e orchestrali, con una capienza massima prevista di 50 persone.

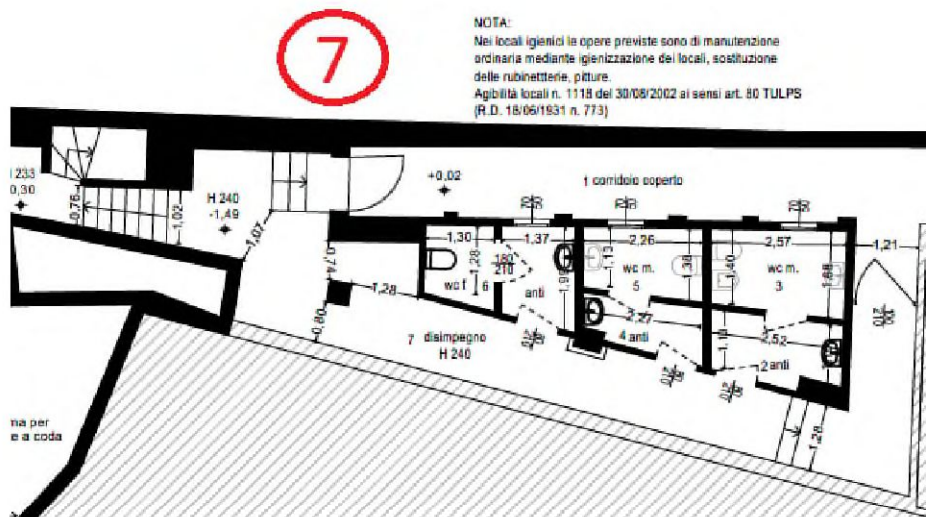
**Dotazione prevista (Servizio Igienico n. 6 – Piano Primo):**

**2 WC Uomini**

**1 WC Donne, accessibile anche a persone con disabilità**

**Totale servizi igienici: 3 WC spogliatoi piano primo**

Considerando una suddivisione degli artisti pari a 50 unità complessive (40 uomini e 10 donne), il fabbisogno minimo di servizi igienici risulta soddisfatto.



I servizi igienici n. 7 al piano interrato, in prossimità al locale accessorio di supporto alle attività artistiche, saranno utilizzati come dotazione di appoggio per gli artisti e il personale tecnico impegnati nelle attività sul palco.

A causa dei vincoli architettonici esistenti, non è prevista la realizzazione di orinatoi all'interno dei servizi igienici. Tale scelta progettuale è stata adottata per garantire la compatibilità con la configurazione strutturale dell'edificio, pur mantenendo il rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa.

#### **Art. 124 Armadio frigorifero**

Si precisa che non è presente alcun servizio bar all'interno del complesso.

Qualora si renda necessario l'impiego di un armadio frigorifero, si conferma che il fluido frigorifero utilizzato sarà conforme ai requisiti di sicurezza, risultando né tossico né irritante, in ottemperanza alle normative vigenti.

#### **Art. 125 Acqua potabile**

Ogni locale dispone di un impianto di distribuzione con rubinetti di erogazione accessibili al pubblico. Il numero di punti di erogazione è proporzionato alla capienza della sala, garantendo agli spettatori un'adeguata disponibilità d'acqua.



## **Capo II SERVIZI TECNICI - NORME GENERALI**

### **Art. 126 Locali per servizi pericolosi e molesti**

Tutti i servizi tecnici che possono comportare rischi di incendio, produzione di vapori nocivi o altre problematiche sono sistemati in locali dotati di pareti, pavimenti e soffitti resistenti al fuoco, senza alcuna comunicazione diretta con gli spazi destinati agli spettacoli, né dal lato di scena né dal lato della sala.

Questi ambienti sono progettati per assicurare un facile e diretto accesso dall'esterno, agevolando eventuali operazioni di sicurezza. Gli interruttori e comandi essenziali per la protezione degli impianti sono posizionati in prossimità della porta d'ingresso, permettendo un intervento rapido ed efficace in caso di necessità.

L'installazione e l'uso di generatori di vapore, motori e altri macchinari sono conformi alle normative vigenti, con particolare attenzione agli obblighi di legge.

## **Capo III RISCALDAMENTO**

### **Capo IV - IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AD ARIA DI AERAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA**

#### **Art. 127 - 146**

Il progetto di riqualificazione del Cinema Multisala Pio X - MPX in Auditorium prevede un revamping dell'illuminazione e degli impianti, inclusa la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade LED e l'implementazione di un sistema di gestione. Per quanto riguarda gli impianti meccanici, il progetto ha già ottenuto un Parere di Conformità Favorevole il 28/09/2022 dal Comando Vigili del Fuoco di Padova.

Pertanto, le disposizioni della Circolare 16/1951 relative alle temperature minime garantite, al ricambio d'aria e alla proibizione delle stufe a fuoco diretto rimangono applicabili per quanto riguarda il comfort e l'igiene.

Le normative più recenti, come il D.M. 19 agosto 1996, definiscono in modo più stringente i requisiti di prevenzione incendi per gli impianti tecnologici, inclusi quelli di riscaldamento e ventilazione, in particolare per la reazione al fuoco dei materiali e la compartimentazione delle condotte.

Il progetto antincendio del Cinema Multisala Pio X - MPX attesta la conformità alle normative aggiornate in materia di sicurezza e prevenzione incendi.

## **Capo V - ILLUMINAZIONE**

#### **Art. 147 - 151**

Il progetto di riqualificazione del Cinema Multisala Pio X - MPX in Auditorium prevede un miglioramento complessivo dell'illuminazione e degli impianti, con l'obiettivo di garantire maggiore efficienza energetica, sicurezza e conformità alle normative vigenti.

L'intervento principale riguarda il revamping dell'illuminazione, con la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade LED e l'implementazione di un avanzato sistema di gestione KNX, ottimizzando il controllo e la distribuzione dell'energia elettrica.



L'impianto elettrico esistente è stato realizzato in conformità al D.M. 37/08, rispettando le norme CEI e la Legge 01/03/1968 n. 186. La sicurezza dell'alimentazione è garantita dalla presenza di due interruttori generali di sgancio, collocati all'esterno e destinati a servire l'intera attività.

L'illuminazione di sicurezza è assicurata lungo i percorsi di esodo, mentre l'impianto elettrico dedicato prevede un'alimentazione automatica con interruzione breve ( $\leq 0,5$  s) per l'illuminazione di emergenza. Il sistema di alimentazione garantisce:

- Un'autonomia minima di 1 ora, con accumulatori ricaricabili completamente entro 12 ore.
- Un livello di illuminazione di sicurezza non inferiore a 5 lux a 1 metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita.
- La possibilità di utilizzare lampade con alimentazione autonoma, capaci di mantenere il funzionamento per almeno 1 ora.

Il quadro elettrico generale sarà posizionato in un'area facilmente accessibile, segnalata e protetta.

È previsto un sistema di allarme acustico (sirene) con comandi situati in un luogo continuamente presidiato, in prossimità delle uscite di sicurezza.

L'impianto di rivelazione e segnalazione allarme esistente rispetta le normative vigenti ed è certificato dall'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 01/07/2022. Sarà esteso a tutti i locali, includendo:

- Rilevatori automatici e pulsanti manuali per l'attivazione dell'allarme.
- Segnalazioni acustiche e ottiche, per garantire la pronta individuazione delle vie di fuga.

Le porte delle uscite di sicurezza saranno dotate di segnaletica luminosa, alimentata in emergenza e sempre attiva, indicando i percorsi di evacuazione e la posizione dei mezzi di estinzione.

Gli adempimenti relativi alla sicurezza antincendio, compresi i controlli e gli interventi manutentivi degli impianti elettrici di sicurezza, dovranno essere pianificati e registrati in un documento dedicato. Inoltre, il personale sarà opportunamente informato e formato sui rischi e sulle procedure di emergenza, garantendo la piena operatività in caso di necessità.

## **Capo VI IMPIANTI PER ESTINZIONE INCENDI**

### **Art. 152 -158**

Gli interventi di riqualificazione non prevedono modifiche agli impianti di estinzione incendi esistenti. Eventuali spostamenti potranno essere effettuati, ma sempre nelle immediate vicinanze delle posizioni attuali dei presidi antincendio, rispettando la conformità alle normative di sicurezza e adeguandosi all'arredo previsto.

Il complesso è dotato di un impianto ad idranti DN 45, con 14 idranti UNI 45 installati all'interno e 1 idrante UNI 70 a colonna posizionato all'esterno, collegato direttamente alla rete idrica pubblica. Inoltre, è previsto un attacco motopompa situato nel cortile interno per interventi immediati.



Il sistema di alimentazione idrica è costituito da un gruppo antincendio LOWARA, conforme alla normativa UNI 9490, e da una vasca antincendio con una capacità utile di 30 mc. Sebbene l'attività non rientri nei casi in cui sia obbligatorio un idrante UNI 70 esterno (capienza superiore a 1.000 o 2.000 spettatori), tale dispositivo è comunque presente nel cortile interno del complesso architettonico.

Nel caso in esame relativo al Multisala Pio X – MPX, si evidenzia che l'adozione di un impianto sprinkler non risulta necessaria, in quanto i locali interessati non superano il carico d'incendio limite stabilito pari a 50 kg/mq di legna standard ai sensi del D.M. 19/08/1996.

Oltre agli idranti, gli ambienti del locale saranno dotati di estintori, strategicamente distribuiti in conformità ai progetti approvati dai Vigili del Fuoco.

## **TITOLO IX DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI PER L'ESERCIZIO**

### **Capo I OBBLIGHI PER L'ESERCENTE**

#### **Art. 159 - Prospetti ed istruzioni per il servizio incendi**

L'esercente garantirà la piena conformità alle prescrizioni vigenti, fornendo al Comando dei Vigili del Fuoco prima dell'apertura le planimetrie dettagliate del locale.

#### **Art. 160 Feste e veglioni**

Nel caso in cui il locale venga utilizzato per eventi diversi da quelli previsti dalla licenza, come feste o veglioni, l'esercente è tenuto a notificare il Comando dei Vigili del Fuoco almeno 24 ore prima, permettendo l'organizzazione di un servizio di sicurezza adeguato.

Per garantire la sicurezza degli spettatori e del personale, è vietato l'impiego di materiali facilmente combustibili o non ignifugati negli allestimenti. Inoltre, deve essere sempre assicurata la libera accessibilità alle uscite di sicurezza e la completa visibilità delle lampade di emergenza, evitando ogni forma di ostruzione.

#### **Art. 162 Affissione della pianta del locale e del regolamento**

Per garantire un'adeguata informazione e sicurezza saranno affissi le planimetrie dei locali in punti strategici e ben visibili al pubblico. Questi includeranno l'indicazione dei percorsi per le scale e le uscite, oltre alla disposizione dei posti e dei servizi nella platea e nella galleria.

Inoltre, un estratto del regolamento riguardante pubblico, artisti e personale di servizio sarà affisso sia sul palcoscenico che nell'atrio, assicurando così la corretta consultazione da parte di tutti gli interessati.

#### **Art. 164 Igiene dei gabinetti di decenza**

I servizi igienici saranno mantenuti costantemente in perfetto stato di pulizia e disinfezione.

#### **Art. 165 Pulizia dei locali**

I locali di pubblico spettacolo saranno costantemente mantenuti in stato di perfetta pulizia, ordine e decoro, garantendo condizioni ottimali per il pubblico e il personale. La pulizia verrà effettuata almeno tre ore prima dell'apertura, impiegando aspiratori di polvere e metodi adeguati alla sanificazione degli ambienti.



I pavimenti saranno lavati o spazzati ad umido, assicurando l'eliminazione di polveri e residui. Inoltre, durante e dopo le operazioni di pulizia, verrà garantita un'abbondante ventilazione, contribuendo a mantenere un ambiente salubre e conforme alle normative igienico-sanitarie.

#### **Art. 166 Manutenzione di impianti di riscaldamento ad aria, di aerazione e di condizionamento d'aria**

1. *Ispezioni alle condotte:* Le condotte di scarico e ritorno saranno ispezionate ogni tre o quattro mesi per rilevare eventuali accumuli di polvere o detriti.
2. *Pulizia delle condotte:* Se necessario, la pulizia verrà effettuata immediatamente, estendendosi anche ai dispositivi di riscaldamento e raffreddamento. Per eliminare residui ostinati, si potranno utilizzare spazzole d'acciaio, poiché i normali aspiratori potrebbero risultare inefficaci nelle zone più difficili, come gomiti e giunture.
3. *Pulizia delle camere a polvere:* Le camere a polvere saranno ispezionate e pulite almeno una volta al mese, garantendo un'adeguata efficienza del sistema.
4. *Ispezione e lubrificazione di motori e ventilatori:* Saranno previste ispezioni frequenti, assicurando che motori e ventilatori siano puliti e lubrificati per evitare attriti e garantirne il corretto funzionamento.
5. *Verifica dei dispositivi di intercettazione automatica:* Dispositivi come serrande tagliafuoco saranno verificati almeno una volta all'anno, con eventuali interventi di pulizia e manutenzione sui perni e giunture.
6. *Riparazioni:* Qualsiasi riparazione necessaria verrà eseguita con estrema prudenza e diligenza, assicurando la conformità alle normative di sicurezza.

#### **Art. 167 Assistenza sanitaria**

La Sala Petrarca si configurerà come spazio polifunzionale con destinazione d'uso auditorium/Sala convegni, sala cinematografica, nonché locale adibito a trattenimenti in genere, rientrante ai punti 2 e 4 della Circolare n. 16 del Ministero dell'Interno del 15/2/1951 e ai punti b) e d) comma 1, Art. n. 1 del D.M. 19/8/1996.

La Sala Giotto mantiene la sua classificazione come cinema ai sensi dell'Art. 17, punto 2, oltre a rientrare nella categoria degli altri locali di trattenimento (Art. 17, punto 4).

Poiché l'articolo 167 non contempla le categorie 2, 3 e 4 dell'articolo 17 tra i locali soggetti alle disposizioni sanitarie specifiche, si conferma che tale articolo non trova applicazione alle sale in oggetto.

#### **Capo II NORME DI ESERCIZIO PER LA SCENA**

Il D.M. 1996 ha aggiornato e in molti casi superato le precedenti disposizioni della Circolare 16/1951 in materia di prevenzione incendi, inclusi gli aspetti operativi e di esercizio della scena.

L'attività attualmente in esercizio è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), attestando la conformità alle normative vigenti. Per le modifiche previste, sarà presentata una nuova valutazione di progetto al Comando dei Vigili del Fuoco, garantendo il rispetto delle procedure e la sicurezza degli ambienti.



#### **Art. 177 – 178 Sipario di sicurezza**

Il D.M. 19 agosto 1996 non impone l'installazione di un sipario di sicurezza per le scene integrate, a differenza di quanto previsto per i teatri con scena separata.

Poiché la destinazione d'uso teatrale non è più prevista, le prescrizioni indicate al punto 5.2.4 del D.M. 19/08/1996, relativo al sipario di sicurezza, non risultano applicabili.

### **TITOLO X SERVIZIO DI DIFESA INCENDI E SORVEGLIANZA**

#### **Art. 190 Impianti di segnalazione**

L'impianto di rivelazione e segnalazione allarme è esistente e conforme alle prescrizioni vigenti, avendo già superato i collaudi funzionali e di sicurezza. La sua conformità è attestata dal rinnovo periodico di conformità antincendio del 01/07/2022.

### **Capo II SERVIZIO DI SORVEGLIANZA**

#### **Art. 195 Ispezione della commissione di vigilanza**

Ogni componente della Commissione di Vigilanza ha la facoltà di eseguire visite nei locali, riferendo alla Commissione eventuali infrazioni. I componenti devono essere muniti di tessera di libero accesso. L'esercente deve tenere a disposizione della Commissione almeno un posto idoneo.



## 5. VERIFICA DEI RICAMBI D'ARIA E AERAZIONE SECONDO NORMATIVA UNI 10339

Il locale di pubblico spettacolo, comprese le sale cinematografiche e gli ambienti accessori, è servito da un impianto avanzato di trattamento dell'aria a multi-zone, progettato per garantire una gestione ottimale della climatizzazione. Grazie alla presenza di serrande di mandata e ripresa, l'aria viene distribuita in modo mirato a ogni sala, permettendo di escludere quelle non utilizzate e ottimizzare il consumo energetico.

L'Unità di Trattamento Aria (UTA) è dotata di un recuperatore di calore ad alta efficienza, che consente il recupero del calore contenuto nell'aria espulsa, scambiandolo con l'aria esterna prelevata, migliorando l'efficienza energetica complessiva.

Il sistema è alimentato da due gruppi frigo e da una caldaia a gas metano con una potenzialità massima al focolare di 345 kW, garantendo una climatizzazione adeguata agli ambienti.

Dalla UTA partono le canalizzazioni esterne visibili, che alimentano i circuiti dell'impianto.

Alla base di tutte le apparecchiature è installato un sistema di supervisione e controllo che consente la gestione remota di ogni componente, assicurando il mantenimento dei parametri richiesti e contribuendo alla riduzione dei consumi.

Si sottolinea inoltre che l'impianto di riscaldamento dell'ex Cinema-Teatro/Multisala è indipendente dalla Centrale Termica a gas metano, situata nel cortile interno, di fronte all'ingresso carrabile del complesso Casa Pio X.

In termini di conformità ai requisiti di aerazione UNI 10339, la progettazione è stata curata per garantire il rispetto dei parametri tecnici stabiliti. Il sistema assicura adeguati rinnovi d'aria, dimensionati sulla base dei volumi necessari. La filtrazione è affidata a dispositivi conformi alle normative UNI 10339 e locali, con sonde di CO<sub>2</sub> distribuite nei diversi ambienti per regolare la qualità dell'aria interna e ottimizzare i consumi. Il livello sonoro interno è progettato per rimanere entro i limiti stabiliti dalla norma UNI 8199, assicurando il comfort acustico.

L'analisi dei parametri di ventilazione e affollamento degli ambienti prende in considerazione il volume delle singole sale, il numero di persone presenti e il conseguente fabbisogno di ricambio d'aria.

### Determinazione del volume delle sale:

- Sala piano terra e galleria (Petrarca):

Larghezza della sala in platea	~ da 16 a 30 m
Lunghezza della sala	~ 18,00 m platea e galleria
Volume della sala spettatori	~ 4400 m <sup>3</sup>
Volume torre scenica	~ 1.000 m <sup>3</sup>
Volume con camera acustica area torre scenica	~ 280 m <sup>3</sup>
Volume compl. sala più palco con camera acustica	~ 4.680 m <sup>3</sup>



- Sala piano primo (Ex Donatello): 120 mq x h 3.10 mt ~ 372 mc
- Sala piano secondo (Giotto): 130 mq x h 3.23 mt ~ 420 mc

#### Calcolo dell'affollamento

L'affollamento massimo previsto per ogni sala è definito come segue:

- Sala piano terra e galleria (Petrarca): 608 pers.
- Sala piano primo (Donatello): 50 pers.
- Sala piano secondo (Giotto): 99 pers.

#### Determinazione del fattore di affollamento

Il fattore di affollamento è ottenuto dividendo il volume della sala per il numero di persone presenti:

- Sala piano terra e galleria (Petrarca):  $4680/608 = 7,69$
- Sala piano primo (Donatello):  $372/50 = 7,44$
- Sala piano secondo (Giotto):  $420/99 = 4,24$

#### Calcolo del fabbisogno di ricambio d'aria

Secondo la UNI 10339, per un rapporto  $V/n < 15$ , si applica il valore del prospetto III, pari a 5,5 l/s per persona.

Il fabbisogno di ventilazione per ciascun ambiente è quindi:

- Sala piano terra e galleria (Petrarca):  $608 \times 5,5 \times 3600 / 1000 = 12\,038,40$  mc/h
- Sala piano primo (Donatello):  $50 \times 5,5 \times 3600 / 1000 = 990$  mc/h
- Sala piano secondo (Giotto):  $99 \times 5,5 \times 3600 / 1000 = 1960,20$  mc/h

#### Verifica della capacità dell'impianto esistente

L'unità installata è dimensionata per una portata massima di 30.000 mc/h.

Nel calcolo delle portate sono state considerate 50 persone in più che si spostano dal palcoscenico alla sala piano Primo (locale adibito a camerini ex Sala Donatello).

Per cui il fabbisogno complessivo dell'edificio risulta essere:  $12\,038,40 + 1.960,20 = 13\,998,60$  mc/h

Poiché il valore del fabbisogno è inferiore alla portata dell'impianto installato ( $13\,998,60$  mc/h  $<$  30.000 mc/h), si conferma che il sistema di ventilazione esistente soddisfa pienamente i requisiti stabiliti dalla UNI 10339.

## 6. AERAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE

Negli elaborati grafici allegati sono riportate le caratteristiche aeroilluminanti dei locali, con riferimento alle superfici finestrate, ai rapporti aeroilluminanti e alle verifiche di conformità rispetto alle normative vigenti in materia di salubrità e igiene degli ambienti. Segue di seguito un estratto delle tabelle di verifica relative agli ambienti oggetto di intervento, con indicazione dei parametri aeroilluminanti.

**Tabelle caratteristiche Aeroilluminanti - Piano Interrato**

STATO DI FATTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin ≥ 1/8 s.u.)	
<b>PIANO INTERRATO</b>						
1 CORRIDOIO	31,33	2,40	75,19	/	/	/
2 ANTI F	2,8	2,40	6,72	/	/	/
3 WC F	3,78	2,40	9,07	0,35	≤	0,47
4 ANTI M	2,24	2,40	5,38	/	/	/
5 WC M	2,90	2,40	6,96	0,35	≤	0,36
6 RIPOSTIGLIO	4,90	2,40	11,76	0,35	≤	0,61
7 DISIMPEGNO	30,30	2,70	81,81	/	/	/
8 LOCALE	25,50	2,24	57,12	/	/	/
9 DISIMPEGNO	30,70	2,33	71,53	/	/	/
10 CAMERINO	8,00	2,85	22,80	/	/	/
11 CAMERINO	8,60	2,90	24,94	/	/	/
12 CAMERINO	8,85	2,47	21,86	/	/	/
13 CAMERINO	6,60	2,47	16,30	/	/	/
14 CAMERINO	6,94	2,64	18,29	/	/	/
15 CAMERINO	5,60	2,50	14,00	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>179,04</b>		<b>443,73</b>			

STATO DI PROGETTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin ≥ 1/8 s.u.)	
<b>PIANO INTERRATO</b>						
1 CORRIDOIO	31,33	2,40	75,19	/	/	/
2 ANTI M	2,8	2,40	6,72	/	/	/
3 WC M	3,78	2,40	9,07	0,35	≤	0,47
4 ANTI M	2,24	2,40	5,38	/	/	/
5 WC M	2,90	2,40	6,96	0,35	≤	0,36
6 ANTI F	2,50	2,40	6,00	0,35	>	0,31
6a WC F	1,92	2,40	4,61	/	/	/
7 DISIMPEGNO	30,30	2,70	81,81	/	/	/
8 LOCALE TECNICO	25,50	2,24	57,12	/	/	/
9 LOCALE ACCESS.	75,30	2,60	195,78	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>178,57</b>		<b>448,64</b>			



### Tabella caratteristiche Aeroilluminanti - Piano Terra

STATO DI FATTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin $\geq$ 1/8 s.u.)
<b>PIANO TERRA</b>					
1 INGRESSO	9,15	2,95	26,99	2,31	$\geq$ 1,14
2 INGRESSO HD	2,28	2,70	6,16	1,89	$\geq$ 0,29
3 BIGLIETTERIA	2,90	2,75	7,98	1,44	$\geq$ 0,36
4 INGRESSO PRINCIPALE	16,14	3,04	49,07	7,92	$\geq$ 2,02
5 ATRIO	75,75	2,82	213,62	15,18	$\geq$ 9,47
6 ATRIO	18,28	2,45	44,79	/	/ /
7 CORRIDOIO centrale	87,50	2,56	224,00	/	/ /
8 CORRIDOIO SUD	38,05	2,84	107,87	2,12	/ 4,76
9 CORRIDOIO N-O	40,86	2,65	108,28	/	/ /
10 SALA CINEMA	434,00	9,58	4159,17	/	/ /
11 LOC. TECNICO	14,16	2,30	32,57	/	/ /
12 ANTI	2,20	2,40	5,28	/	/ /
13 WC	2,00	2,40	4,80	/	/ /
14 ANTI	2,10	2,40	5,04	/	/ /
15 WC	2,00	2,40	4,80	0,42	$\geq$ 0,25
16 WC	1,90	2,40	4,56	0,42	$\geq$ 0,24
17 DISIMPEGNO	6,20	2,40	14,88	2,47	$\geq$ 0,78
18 PALCO	121,00	8,60	1040,60	/	/ /
19 WC HD	7,15	2,40	17,16	0,78	0,89
20 WC	2,10	2,40	5,04	0,40	$\geq$ 0,26
21 ANTI	2,80	2,40	6,72	1,10	$\geq$ 0,35
22 ANTI	2,30	2,30	5,29	0,50	$\geq$ 0,29
23 WC	2,20	2,00	4,40	/	/ /
24 INGRESSO U.S. NORD	2,90	2,55	7,40	4,50	$\geq$ 0,36
25 PORTICO	23,50	2,55	59,93	/	/ /
26 PORTICO	18,60	3,65	67,89	/	/ /
27 PORTICO	8,60	2,97	25,54	/	/ /
<b>TOTALE</b>	<b>946,62</b>		<b>6259,80</b>		



## STATO DI PROGETTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin $\geq$ 1/8 s.u.)	
<b>PIANO TERRA</b>						
1 INGRESSO	9,15	2,95	26,99	2,31	$\geq$	1,14
2 INGRESSO HD	2,28	2,70	6,16	1,89	$\geq$	0,29
3 BIGLIETTERIA	2,90	2,75	7,98	1,44	$\geq$	0,36
4 INGRESSO PRINCIPALE	16,14	3,04	49,07	7,92	$\geq$	2,02
5 ATRIO	75,75	2,82	213,62	15,18	$\geq$	9,47
6 ATRIO	18,28	2,45	44,79	/	/	/
7 CORRIDOIO centrale	87,50	2,56	224,00	/	/	/
8 CORRIDOIO SUD	38,05	2,84	107,87	2,12	/	4,76
9 CORRIDOIO N-O	40,86	2,65	108,28	/	/	/
10 SALA MUSICA	408,00	9,58	3910,00	/	/	/
11 LOC. TECNICO	14,16	2,30	32,57	/	/	/
12 ANTI	2,20	2,40	5,28	/	/	/
13 WC	2,00	2,40	4,80	/	/	/
14 ANTI	2,10	2,40	5,04	/	/	/
15 WC	2,00	2,40	4,80	0,42	$\geq$	0,25
16 DISIMPEGNO	1,90	2,40	4,56	0,42	$\geq$	0,24
17 DISIMPEGNO	6,20	2,40	14,88	2,47	$\geq$	0,78
18 PALCO	147,00	8,60	1264,20	/	/	/
19 WC HD	7,15	2,40	17,16	0,78		0,89
20 WC	2,10	2,40	5,04	0,40	$\geq$	0,26
21 ANTI	2,80	2,40	6,72	1,10	$\geq$	0,35
22 ANTI	2,30	2,30	5,29	0,50	$\geq$	0,29
23 WC	2,20	2,00	4,40	/	/	/
24 INGRESSO U.S. NORD	2,90	2,55	7,40	4,50	$\geq$	0,36
25 PORTICO	23,50	2,55	59,93	/	/	/
26 PORTICO	18,60	3,65	67,89	/	/	/
27 PORTICO	8,60	2,97	25,54	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>946,62</b>		<b>6234,23</b>			



### Tabelle caratteristiche Aeroilluminanti - Piano Primo

STATO DI FATTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin $\geq$ 1/8 s.u.)
<b>PIANO PRIMO</b>					
1 DISIMPEGNO	12,10	2,70	32,67	/	/ /
2 ANTI HD	2,62	2,70	7,07	1,60	$\geq$ 0,33
3 WC HD	3,98	2,70	10,75	1,60	$\geq$ 0,50
4 ANTI	4,50	2,70	12,15	/	/ /
5 WC	1,95	2,70	5,27	/	/ /
6 WC	3,65	2,70	9,86	2,88	$\geq$ 0,46
7 SALA CINEMA DONATELLO	116,00	2,84	329,83	7,68	14,50
8 CABINA PROIEZIONE	19,00	2,30	43,70	/	/ /
9 PARTE GALLERIA PETRARCA	/	/	/	/	/ /
10 DISIMPEGNO SCALE	6,50	4,75	30,88	/	/ /
11 DISIMPEGNO GALLERIA	23,00	2,60	59,80	5,41	$\geq$ 2,88
12 ANTI	1,20	2,60	3,12	/	/ /
13 WC	1,30	2,60	3,38	/	/ /
14 WC	1,27	2,60	3,30	1,32	$\geq$ 0,16
15 VANO SCALE	15,00	/	/	/	/ /
16 CAMERINO	2,30	2,40	5,52	0,96	$\geq$ 0,29
17 CAMERINO	2,40	2,40	5,76	0,96	$\geq$ 0,30
18 RIPOSTIGLIO	7,50	2,40	18,00	1,20	$\geq$ 0,94
19 VANO SCALE	13,68	/	/	/	/ /
20 DISIMPEGNO GALLERIA	21,75	2,60	56,55	/	/ /
21 ANTI	2,90	2,60	7,54	/	/ /
22 WC	1,90	2,60	4,94	0,54	$\geq$ 0,24
23 WC	1,65	2,60	4,29	0,54	$\geq$ 0,21
24 ANTI	2,00	2,60	5,20	0,54	$\geq$ 0,25
25 DISIMPEGNO SCALE	6,20	4,75	29,45	/	/ /
<b>TOTALE</b>	<b>274,35</b>		<b>689,01</b>		



STATO DI PROGETTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin ≥ 1/8 s.u.)
<b>PIANO PRIMO</b>					
1 DISIMPEGNO	12,10	2,70	32,67	/	/ /
2 ANTI HD	2,62	2,70	7,07	1,60	≥ 0,33
3 WC HD	3,98	2,70	10,75	1,60	≥ 0,50
4 ANTI	4,50	2,70	12,15	/	/ /
5 WC	1,95	2,70	5,27	/	/ /
6 WC	3,65	2,70	9,86	2,88	≥ 0,46
7 VIP LONGE ARTISTI	40,00	3,10	124,00	/	/ /
7a SPOGLIATOIO M.	40,00	2,70	108,00	5,16	5,00
7b SPOGLIATOIO F.	36,00	2,70	97,20	7,68	≥ 4,50
8 CABINA PROIEZIONE	19,00	2,30	43,70	/	/ /
9 PARTE GALLERIA PETRARCA	/	/	/	/	/ /
10 DISIMPEGNO SCALE	6,50	4,75	30,88	/	/ /
11 DISIMPEGNO GALLERIA	23,00	2,60	59,80	5,41	≥ 2,88
12 ANTI	1,20	2,60	3,12	/	/ /
13 WC	1,30	2,60	3,38	/	/ /
14 WC	1,27	2,60	3,30	1,32	≥ 0,16
15 VANO SCALE	15,00	/	/	/	/ /
16 17 CAMERINO	5,00	2,40	12,00	1,92	≥ 0,63
18 RIPOSTIGLIO	7,50	2,40	18,00	1,20	≥ 0,94
19 VANO SCALE	13,68	/	/	/	/ /
20 DISIMPEGNO GALLERIA	21,75	2,60	56,55	/	/ /
21 ANTI	2,90	2,60	7,54	/	/ /
22 WC	1,90	2,60	4,94	0,54	≥ 0,24
23 WC	1,65	2,60	4,29	0,54	≥ 0,21
24 ANTI	2,00	2,60	5,20	0,54	≥ 0,25
25 DISIMPEGNO SCALE	6,20	4,75	29,45	/	/ /
<b>TOTALE</b>	<b>274,65</b>		<b>689,11</b>		

**Tabelle caratteristiche Aeroilluminanti - Piano Primo Rialzato**

STATO DI FATTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin ≥ 1/8 s.u.)
<b>PIANO PRIMO RIALZATO</b>					
1 GALLERIA	276,10	/	/	/	/ /
2 ANTI	2,40	2,40	5,76	/	/ /
3 CABINA	12,30	2,40	29,52	/	/ /
4 CAMERINO	2,30	2,40	5,52	0,96	≥ 0,29
5 CAMERINO	3,30	2,40	7,92	0,96	≥ 0,41
<b>TOTALE</b>	<b>296,40</b>		<b>48,72</b>		

STATO DI PROGETTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin ≥ 1/8 s.u.)
<b>PIANO PRIMO RIALZATO</b>					
1 GALLERIA	276,10	/	/	/	/ /
2 ANTI	2,40	2,40	5,76	/	/ /
3 CABINA	12,30	2,40	29,52	/	/ /
4 5 CAMERINO	6,00	2,40	14,40	1,92	≥ 0,75
<b>TOTALE</b>	<b>296,80</b>		<b>49,68</b>		



### Tabella caratteristiche Aeroilluminanti - Piano Secondo

STATO DI FATTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin $\geq$ 1/8 s.u.)	
<b>PIANO SECONDO</b>						
1 DISIMPEGNO	12,20	2,50	30,50	/	/	/
2 ANTI HD	2,70	2,50	6,75	1,60	$\geq$	0,34
3 WC HD	3,98	2,50	9,95	1,60	$\geq$	0,50
4 ANTI	4,50	2,50	11,25	/	/	/
5 WC	1,95	2,50	4,88	/	/	/
6 WC	3,65	2,50	9,13	2,88	$\geq$	0,46
7 SALA CINEMA GIOTTO	128,50	2,90	372,65	7,68		/
8 INGRESSO SERVIZIO	7,50	2,40	18,00	0,45		/
9 WC	2,20	2,40	5,28	0,45	$\geq$	0,28
10 CABINA	12,60	2,78	35,03	1,35		1,58
11 CABINA PROIEZIONE	16,10	2,78	44,76	2,24	$\geq$	2,01
12 CABINA	12,40	2,78	34,47	2,16	$\geq$	1,55
13 LOCALE	11,80	2,10	24,78	0,90		1,48
14 TERRAZZO	15,50	/	/	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>235,58</b>		<b>607,42</b>			

STATO DI PROGETTO

Vano	s.utile mq	H locali m	Volume mc	sup. finestrata mq	Rapp. Aeroill. (su.fin $\geq$ 1/8 s.u.)	
<b>PIANO SECONDO</b>						
1 DISIMPEGNO	12,20	2,50	30,50	/	/	/
2 ANTI HD	2,70	2,50	6,75	1,60	$\geq$	0,34
3 WC HD	3,98	2,50	9,95	1,60	$\geq$	0,50
4 ANTI	4,50	2,50	11,25	/	/	/
5 WC	1,95	2,50	4,88	/	/	/
6 WC	3,65	2,50	9,13	2,88	$\geq$	0,46
7 SALA CINEMA GIOTTO	128,50	2,90	372,65	7,68		/
8 INGRESSO SERVIZIO	7,50	2,40	18,00	0,45		/
9 WC	2,20	2,40	5,28	0,45	$\geq$	0,28
10 CABINA	12,60	2,78	35,03	1,35		1,58
11 CABINA PROIEZIONE	16,10	2,78	44,76	2,24	$\geq$	2,01
12 CABINA	12,40	2,78	34,47	2,16	$\geq$	1,55
13 LOCALE	11,80	2,10	24,78	0,90		1,48
14 TERRAZZO	15,50	/	/	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>235,58</b>		<b>607,42</b>			

## 7. ALLEGATI

### **DOCUMENTI**

- Licenza di agibilità per locali di pubblico spettacolo n. 118, rilasciata il 30 agosto 2002, in conformità all'articolo 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) – Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931.
- Parere preventivo igienico sanitario Favorevole, Prot. n. 11451 del 23/01/2023, a seguito dell'Esame Progetto del 20/10/2022.
- Parere preventivo igienico sanitario, Prot. n. 131806 del 27/08/2025.
- Verbale Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo n. 23.2025 del 07/10/2025 al quale è allegato parere preventivo igienico-sanitario prot. n. 149631 del 01/10/2025.

### **ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI AGGIORNATI**

- PFTE AR EG 12 R0\_REV2 CCVLPS\_Piante Piano Interrato stato di fatto e progetto
- PFTE AR EG 13 R2\_REV2 CCVLPS\_Piante Piano Terra stato di fatto e progetto
- PFTE AR EG 14 R0\_R2 CCVLPS\_Piante Piano Primo stato di fatto e progetto

### **ELABORATI GRAFICI AGGIORNATI ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO AI FINI ANTINCENDIO AL COMANDO PROVINCIALE VVF**

- PFTE VVF EG 01 R1 Planimetria generale
- PFTE VVF EG 02 R1 Pianta Piano Interrato
- PFTE VVF EG 03 R1 Pianta Piano Terra
- PFTE VVF EG 04 R1 Pianta Piano Primo
- PFTE VVF EG 05 R1 Pianta Piano Primo Rialzato
- PFTE VVF EG 06 R1 Pianta Piano Secondo
- PFTE VVF EG 07 R1 Pianta Piano Terzo
- PFTE VVF EG 08 R1 Pianta Piano Copertura
- PFTE VVF EG 09 R1 Prospetti e Sezioni

**Per quanto non allegato, si fa riferimento alla documentazione già presentata e alla quale ha fatto seguito:**

- **Parere igienico-sanitario, prot. n. 131806 del 27/08/2025**
- **Parere igienico-sanitario, prot. n. 149631 del 01/10/2025, rilasciato a seguito del parere preventivo della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo – Verbale n. 23/2025 del 07/10/2025**